



16 novembre 2023

Modifica della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (Procedura di risanamento per persone fisiche)

Rapporto sui risultati della consultazione



Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche
Indice

1	In generale.....	4
2	Elenco dei pareri pervenuti.....	4
3	Osservazioni generali sull'avamprogetto	5
4	Procedura concordataria semplificata per privati	6
4.1	Osservazioni generali.....	6
4.2	Osservazioni sulle singole disposizioni.....	7
4.2.1	Condizioni per l'apertura della procedura (art. 333 AP-LEF).....	7
4.2.2	Moratoria. Nomina di un commissario (art. 334 AP-LEF).....	7
4.2.3	Effetti della moratoria. Preparativi del concordato (art. 335 AP-LEF).....	9
4.2.4	Omologazione del concordato (art. 336 AP-LEF)	10
4.2.5	Altre osservazioni e proposte sulla procedura concordataria semplificata per privati	11
5	Moratoria ai fini dell'appuramento bonale dei debiti mediante trattative private per debitori non soggetti all'esecuzione in via di fallimento (art. 336a AP-LEF)...	11
6	Procedura di fallimento per persone fisiche sotto forma di procedura di risanamento	12
6.1	Osservazioni generali.....	12
6.1.1	Valutazione di principio.....	12
6.1.2	Ripartizione dei compiti tra uffici di esecuzione e uffici dei fallimenti.....	13
6.1.3	Abrogazione delle disposizioni sulla moratoria straordinaria.....	15
6.2	Commenti alle singole disposizioni.....	15
6.2.1	Condizioni per l'apertura della procedura (art. 337 AP-LEF).....	16
6.2.2	Procedura (art. 338 AP-LEF).....	19
6.2.3	Effetti (art. 339 AP-LEF)	20
6.2.4	Spese (art. 340 AP-LEF)	21
6.2.5	Determinazione della situazione patrimoniale; avviso ai creditori; amministrazione della massa (art. 341 AP-LEF).....	22
6.2.6	Verificazione dei crediti. Graduatoria dei creditori (art. 342 AP-LEF)	22
6.2.7	Piano di risanamento (art. 343 AP-LEF).....	22
6.2.8	Interruzione della procedura di risanamento (art. 344 AP-LEF)	23
6.2.9	Prima realizzazione e ripartizione (art. 345 AP-LEF)	23
6.2.10	Prelievo (art. 346 AP-LEF)	24
6.2.11	Passi per ottenere proventi e redditi (art. 347 AP-LEF)	25
6.2.12	Modifica delle circostanze (art. 348 AP-LEF).....	27
6.2.13	Conclusione della procedura di risanamento (art. 349 AP-LEF)	28
6.2.14	Effetti della liberazione dal debito residuo (art. 350 AP-LEF).....	29
6.2.15	Eccezioni alla liberazione dal debito residuo (art. 350a AP-LEF).....	30
6.2.16	Disposizioni transitorie.....	32
6.3	Altre osservazioni e proposte sulla procedura di fallimento per persone fisiche sotto forma di procedura di risanamento	32
6.3.1	Introduzione di un obbligo di accompagnamento e di consulenza	32
6.3.2	Considerazione delle aspettative e degli incrementi patrimoniali straordinari dopo la chiusura della procedura.....	33
6.3.3	Valutazione	34
6.3.4	Iscrizione della procedura nei registri dei fallimenti e delle esecuzioni.....	34

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

6.3.5	Altre proposte di adeguamento e osservazioni	34
7	Altre proposte	36
7.1	Revisione delle disposizioni sul fallimento privato.....	36
7.2	Inclusione generale delle imposte nel minimo esistenziale e pagamento d'ufficio dei premi di cassa malati	37
7.3	Modifica dell'ordine dei privilegi secondo l'articolo 219 capoverso 4 LEF	37
8	Attuazione del progetto da parte dei Cantoni	37
9	Pubblicità	38
	Allegato / Anhang / Annexe.....	39

Compendio

La procedura di consultazione sull'avamprogetto per una revisione della legge sulla esecuzione e sul fallimento (LEF; Procedura di risanamento per persone fisiche) è durata dal 3 giugno 2022 al 26 settembre 2022. Hanno espresso un parere 25 Cantoni, 7 partiti e 60 tra organizzazioni e altri interessati. Complessivamente sono pertanto pervenuti 92 pareri.

In linea di massima, la maggior parte dei Cantoni (24 su 25), dei partiti (6 su 7), delle organizzazioni e degli altri interessati (47 su 60) approva il progetto. Un partito e 8 tra organizzazioni e altri interessati rifiutano del tutto la revisione proposta.

La procedura concordataria semplificata per persone fisiche è accolta da quasi tutti i partecipanti, solo pochi la criticano. Molte organizzazioni e altri interessati non si sono pronunciati nel dettaglio su questa parte del progetto.

Anche l'introduzione di una procedura di fallimento per persone fisiche con successiva liberazione dal debito residuo è in linea di principio approvata dalla maggioranza dei Cantoni (21 su 25), dei partiti (6 su 7), delle organizzazioni e degli altri interessati (46 su 60). Sostanzialmente, 3 Cantoni, 1 partito e 9 tra organizzazioni e altri interessati rifiutano l'introduzione di una tale procedura. Anche molti sostenitori del progetto ritengono la procedura onerosa e complessa. Le critiche e le proposte di miglioramento riguardano in particolare le condizioni per l'apertura della procedura, la durata dei termini, la ripartizione dei compiti tra gli uffici di esecuzione e dei fallimenti suggerita nell'avamprogetto e le previste eccezioni alla liberazione dal debito residuo. Inoltre alcuni Cantoni (8 su 25) nonché la maggioranza dei partiti (5 su 7), delle organizzazioni e degli altri interessati (35 su 60) chiedono di introdurre una disposizione legale secondo la quale i Cantoni sono tenuti a mettere a disposizione offerte di consulenza. In questo modo si crea una base per un accompagnamento sociale uniforme dei debitori.

1 In generale

La procedura di consultazione sull'avamprogetto per una revisione della LEF (Procedura di risanamento per persone fisiche) è durata dal 3 giugno 2022 al 26 settembre 2022. Sono stati invitati a partecipare i Cantoni, i partiti rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città, delle regioni di montagna e dell'economia nonché altre organizzazioni interessate.

Hanno espresso un parere 25 Cantoni, 7 partiti, 60 tra organizzazioni e altri interessati. Complessivamente sono pertanto pervenuti 92 pareri.

Un Cantone e 3 organizzazioni hanno espressamente rinunciato a prendere posizione¹.

2 Elenco dei pareri pervenuti

Un elenco dei Cantoni, dei partiti, delle organizzazioni e delle persone che hanno espresso un parere si trova in allegato.

¹ Cantone di Obvaldo, Unione svizzera degli imprenditori, CDDGP, Fachhochschule Nordwestschweiz FHNW

3 Osservazioni generali sull'avamprogetto

In linea di massima, il progetto è stato **approvato** dalla maggioranza dei Cantoni (24 su 25)², dei partiti (6 su 7)³, delle organizzazioni e degli altri interessati (47 su 60)⁴. A differenza della maggior parte degli altri Stati occidentali, attualmente la Svizzera non prevede la possibilità di un nuovo inizio economico e di risanare annose difficoltà finanziarie⁵. Questa mancanza di prospettive paralizza la motivazione a guadagnare di più e danneggia sia il debitore che il creditore⁶. La modifica di legge permette di eliminare gli incentivi negativi presenti nel diritto vigente⁷ e di ottenerne di positivi, come la reintegrazione nel mercato del lavoro⁸, la riduzione della pressione psicologica e delle ripercussioni sulla salute⁹ nonché la promozione dell'imprenditorialità¹⁰. Secondo 1 partecipante¹¹ la revisione offre una seconda opportunità all'ampia cerchia delle ditte individuali; la regolamentazione svizzera si avvicina così a quella europea. Un altro partecipante¹² ritiene che il progetto fornisca un contributo decisivo alla prevenzione strutturale dell'indebitamento, poiché l'uscita dal sovraindebitamento evita debiti supplementari. Un Cantone¹³ sostiene che la scelta e la definizione dei due nuovi strumenti sono adeguate e ben ponderate. Due partecipanti alla consultazione¹⁴ approvano espressamente il fatto che la nuova procedura si fondi prevalentemente su regole e nozioni consolidate.

Un partito¹⁵ e 8 tra organizzazioni e altri interessati¹⁶ **rifiutano** del tutto la revisione proposta. Il partito¹⁷ teme che il rischio di perdere i crediti induca il creditore ad accertamenti difensivi, facendo così aumentare il costo dei crediti. Alcuni partecipanti¹⁸ sostengono che la liberazione dal debito residuo è in contrasto con il principio «pacta sunt servanda», mentre un altro

² AG, AI (pag. 1), AR (pag. 2), BE (pag. 1), BL (pag. 1), BS (pag. 1), GE (pag. 1), GL, GR (pag. 1), JU (pag. 1), LU (pag. 1), NE (pag. 1), NW (pag. 1), SG (pag. 1), SH (pag. 1), SO (pag. 1), SZ, TG (pag. 1), TI (pag. 1), UR (pag. 1), VD (pag. 1), VS (pag. 1), ZG (pag. 1), ZH (pag. 1).

³ Alleanza del Centro (pag. 1), EAG (pag. 2), PLR (pag. 1), PES (pag. 1), pvl (pag. 1), PS (pag. 1).

⁴ AAB (pag. 1), Allianz Gesunde Schweiz, AvenirSocial (pag. 1), Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 1), Caritas Fribourg (pag. 1), Caritas Jura (pag. 1 seg.), Caritas Svizzera (pag. 1 segg.), Caritas Vaud (pag. 1), CP (pag. 1), CSP (pag. 1), curafutura (pag. 1), Dachverband Budgetberatung Schweiz (pag. 1), GDS (pag. 1), Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe (pag. 2), fabe (pag. 1), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 1), Fachverband Sucht, familea (pag. 1), FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 1), frc, IG Wohnen (pag. 1), jb (pag. 7), CEFS (pag. 1), KdSZ (pag. 2), Forum PMI (pag. 1), Lega Polmonare Svizzera (pag. 1), ASI (pag. 1), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 1), neustart (pag. 1), Obergericht Kanton Glarus (pag. 1), Planet 13 (pag. 2), Plattform Glattal (pag. 1), Pro Senectute (pag. 1), Raiffeisen (pag. 1), Schuldenberatung Schweiz (pag. 1), Associazione dei Comuni Svizzeri (pag. 1), COSAS (pag. 1), CDOS (pag. 1), CRS (pag. 1), UCS (pag. 1), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 1), Città di Zugo (pag. 1), Suchthilfe Region Basel (pag. 1), Surprise (pag. 1), ASM (pag. 2), Triangel (pag. 1), UFS (pag. 2).

⁵ AR (pag. 1), BE (pag. 1), BL (pag. 1), BS (pag. 1), GE (all. pag. 1), JU (pag. 1), SO (pag. 1); Alleanza del Centro (pag. 1), EAG (pag. 1), PES (pag. 1), pvl (pag. 1), PS (pag. 1); AvenirSocial (pag. 1), Caritas Svizzera (pag. 1 segg.), CSP (pag. 2), KdSZ (pag. 1 seg.).

⁶ AR (pag. 1); pvl (pag. 1).

⁷ AR (pag. 1), TI (pag. 1); Alleanza del Centro (pag. 1).

⁸ BE (pag. 1), GE (all. pag. 1), NW (pag. 1), UR (pag. 1), VD (pag. 1); PLR (pag. 1); COSAS (pag. 1), CDOS (pag. 1), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2).

⁹ AR (pag. 1), BL (pag. 1), GE (pag. 1), VD (pag. 1); Alleanza del Centro (pag. 1), PES (pag. 1); Allianz Gesunde Schweiz, Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe (pag. 3), Fachverband Sucht, Lega Polmonare Svizzera (pag. 1), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 1), COSAS (pag. 1), CRS (pag. 1), CDOS (pag. 1), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 1), Surprise (pag. 1).

¹⁰ BL (pag. 1), NW (pag. 1); PLR (pag. 1); Forum PMI (pag. 1), Lega Polmonare Svizzera (pag. 1).

¹¹ Forum PMI (pag. 1).

¹² Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 1).

¹³ AR (pag. 2).

¹⁴ AR (pag. 2), BL (pag. 1).

¹⁵ UDC.

¹⁶ CREDITREFORM (pag. 1), Inkasso Suisse (pag. 1), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 1), santésuisse (pag. 2), USAM (pag. 1), SPA (pag. 1), SwissBanking (pag. 1), UNIL (pag. 13).

¹⁷ UDC (pag. 1).

¹⁸ UDC (pag. 1 seg.); CREDITREFORM (pag. 3), Inkasso Suisse (pag. 2), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 3), USAM (pag. 3), SPA, SwissBanking (pag. 1).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

partecipante¹⁹ ritiene che violi il principio della buona fede. Alcune organizzazioni²⁰ non considerano opportuno limitare in modo sostanziale i diritti dei creditori.

Gli altri partecipanti non hanno espresso una posizione chiara nei confronti dell'avamprogetto nel suo insieme, principalmente perché si sono pronunciati in merito a singoli punti.

Alcuni partecipanti²¹ suggeriscono di ridurre il **numero di procedure differenti** o perlomeno di chiarire meglio il **rapporto tra queste**, mentre molti altri²² si dicono espressamente favorevoli al mantenimento degli attuali strumenti.

4 Procedura concordataria semplificata per privati

4.1 Osservazioni generali

La procedura concordataria semplificata per privati è **approvata** dalla **maggioranza** dei Cantoni (24 su 25)²³, dei partiti (6 su 7)²⁴, delle organizzazioni e degli altri interessati (42 su 60)²⁵, anche se va notato che molte organizzazioni e altri interessati non si sono espressi su questa parte del progetto. Diversi partecipanti²⁶ ritengono che le modifiche proposte rendano più economica ed efficiente la procedura concordataria; alcuni di essi²⁷ aggiungono che ciò facilita la ricerca di soluzioni di risanamento pragmatiche da parte dei debitori. Due partecipanti²⁸ sono invece del parere che la qualità e l'efficienza della procedura concordataria siano conservate. Un partito²⁹ apprezza in particolare la rinuncia a regole sul contenuto del concordato, al fine di permettere soluzioni individuali flessibili.

¹⁹ UNIL (pag. 13).

²⁰ CREDITREFORM (pag. 1), Inkasso Suisse (pag. 1), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 1), USAM (pag. 1), SPA (pag. 2), SwissBanking (pag. 1).

²¹ AI (pag. 1), SH (pag. 1), ZH (pag. 6); PLR (pag. 2); AAB (pag. 2 seg.), CREDITREFORM (pag. 5 seg.), economiesuisse (pag. 3), Inkasso Suisse (pag. 4), CEFS (pag. 1), KdSZ (pag. 2), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 4 seg.), SPA (pag. 3), SwissBanking (pag. 2), ZHAW (pag. 1).

²² Cfr. cap. 5 sulle possibilità di moratoria secondo l'art. 336a AP-LEF e n. 7.1 sul fallimento privato secondo l'art. 191 LEF; in generale: Allianz Gesunde Schweiz, Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 2), Caritas Vaud (pag. 2), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 1 seg.), Fachverband Sucht, KdSZ (pag. 2), Lega Polmonare Svizzera (pag. 2), ASI (pag. 2), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 1), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 2), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

²³ AG, AI, AR (pag. 2), BE, BL (pag. 1), BS (pag. 1), FR (pag. 1), GE (pag. 1), GL (pag. 1), GR (pag. 2), JU (pag. 2), LU (pag. 1), NE (pag. 1), NW (pag. 1), SG (pag. 1), SO (pag. 2), SZ, TG (pag. 1), TI (pag. 1), UR (pag. 1), VD (pag. 2), VS (pag. 1), ZG (pag. 1), ZH (pag. 1).

²⁴ Alleanza del Centro (pag. 1), EAG (pag. 2), PLR (pag. 1), PES (pag. 2), pvl (pag. 1), PS (pag. 2).

²⁵ AAB (pag. 2), Allianz Gesunde Schweiz, AvenirSocial (pag. 2), Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 1), Caritas Fribourg (pag. 2), Caritas Jura (pag. 2), Caritas Svizzera (pag. 3), Caritas Vaud (pag. 2), CP (pag. 1), CSP (pag. 1), Dachverband Budgetberatung Schweiz (pag. 1), GDS (pag. 5), fabe (pag. 1), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 2), Fachverband Sucht, familea (pag. 2), FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 1), frc, IG Wohnen (pag. 1), jb (pag. 7), CEFS (pag. 1), KdSZ (pag. 2), Forum PMI (pag. 1), Lega Polmonare Svizzera (pag. 2), ASI (pag. 2), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 1), neustart (pag. 1), Obergericht Kanton Glarus (pag. 1), Planet 13 (pag. 2), Plattform Glattal (pag. 1), Raiffeisen (pag. 1), Schuldenberatung Schweiz (pag. 2), Associazione dei Comuni Svizzeri (pag. 1), COSAS (pag. 1), CDOS (pag. 1), CRS (pag. 1), UCS (pag. 1), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 1), Città di Zugo (pag. 1), Suchthilfe Region Basel (pag. 2), Surprise (pag. 1), Triangel (pag. 1).

²⁶ FR (pag. 1), GE (pag. 1), GL (pag. 1), LU (pag. 1), SO (pag. 2), VD (pag. 1); Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Vaud (pag. 2), CSP (pag. 1), GDS (pag. 5), fabe (pag. 1), Fachverband Sucht, Lega Polmonare Svizzera (pag. 2), Obergericht Kanton Glarus (pag. 1), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 2), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

²⁷ GE (pag. 1); Allianz Gesunde Schweiz, Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 2), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

²⁸ GL (pag. 1); Obergericht Kanton Glarus (pag. 1).

²⁹ Alleanza del Centro (pag. 1).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

Alcuni partecipanti³⁰ **dubitano** che una tale procedura concordataria semplificata sia necessaria, mentre altri³¹ ne **rifiutano** l'introduzione.

Taluni partecipanti³² hanno espresso il timore che la nuova procedura di fallimento sotto forma di procedura di risanamento praticamente non lascerebbe spazio per l'applicazione della procedura concordataria semplificata.

4.2 Osservazioni sulle singole disposizioni

4.2.1 Condizioni per l'apertura della procedura (art. 333 AP-LEF)

Alcuni partecipanti³³ chiedono un'apertura della procedura anche per persone fisiche iscritte nel registro di commercio, altri partecipanti³⁴ almeno per quelle che vi si sono iscritte volontariamente. Due Cantoni³⁵ ritengono che finanziare una procedura concordataria ordinaria sia quasi impossibile per le persone che gestiscono una piccola impresa. Secondo uno di essi³⁶ resta comunque da chiarire se anche in questo contesto occorre rispettare il termine di sei mesi di cui all'articolo 40 capoverso 1 LEF (applicabilità della procedura di fallimento per sei mesi dalla cancellazione dal registro di commercio) o se la procedura concordataria semplificata può essere promossa immediatamente dopo la cancellazione.

4.2.2 Moratoria. Nomina di un commissario (art. 334 AP-LEF)

Un Cantone³⁷ propone di aggiungere il termine «Rechtsmittel» (rimedi giuridici) al **titolo marginale**.

Capoverso 1: due partecipanti³⁸ apprezzano che non si rinunci alla nomina di un **commissario**. In questo modo è possibile impedire gli abusi. Anche la consulenza e l'accompagnamento dei debitori sono fondamentali per la riuscita della procedura concordataria. Un Cantone³⁹ suggerisce che la nomina al ruolo di commissario non sia limitata ai servizi ufficiali, ma sia estesa anche a fiduciari e avvocati. Un partecipante⁴⁰ accoglie espressamente quanto precisato nel rapporto esplicativo, ovvero che questo compito può essere svolto anche dai servizi di consulenza in materia di debiti. Alcuni partecipanti⁴¹ chiedono però l'introduzione di un **commissario ufficiale**, ad esempio un ufficio di esecuzione. Quest'ultimo è abituato a rappresentare gli interessi di debitori e creditori e, nella maggior parte dei casi, conosce la situazione dei debitori per via di un precedente pignoramento del salario. Inoltre, gli uffici di esecuzione applicano una tariffa sociale, mentre le spese elevate per l'onorario del commissario non sono giustificabili. Eventualmente può essere designato anche un servizio di consulenza per debiti finanziato a fini di pubblica utilità come organo ausiliario oppure un ufficio di esecuzione più grande per prestare assistenza giudiziaria.

³⁰ SH (pag. 2); Städtische Steuerkonferenz (pag. 2 seg.).

³¹ UDC; CREDITREFORM (pag. 5 seg.), Inkasso Suisse (pag. 5), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 5 seg.), santésuisse (pag. 2), USAM, SwissBanking (pag. 1).

³² BS (pag. 1); CEFS (pag. 1), Città di Zugo (pag. 1).

³³ GR (pag. 2), ZH (pag. 2); neustart (pag. 3).

³⁴ PS (pag. 3); Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 1), GDS (pag. 5), fabe (pag. 1), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 2), familiea (pag. 2), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 1), neustart (pag. 3), Triangel (pag. 1).

³⁵ GR (pag. 2), ZH (pag. 2).

³⁶ ZH (pag. 5).

³⁷ BS (pag. 2).

³⁸ BS (pag. 2); CEFS (pag. 4).

³⁹ FR (pag. 1).

⁴⁰ Caritas Fribourg (pag. 3).

⁴¹ BS (pag. 2), ZG (pag. 3); CEFS (pag. 4), KdSZ (pag. 16 segg.), Città di Zugo (pag. 1), ASM (pag. 3).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

Alcuni Cantoni e altri partecipanti⁴² auspicano che siano previsti **requisiti minimi per il commissario**, perché attualmente nella prassi ci sono spesso problemi (e casi di responsabilità dello Stato) a causa di commissari non qualificati. Due Cantoni⁴³ menzionano come buon esempio il brevetto di commissario del Cantone di Lucerna (*luzernische Sachwalterpatent*).

Due partecipanti⁴⁴ suggeriscono che sia chiarita la questione dell'**indennità** del commissario, affinché le procedure non falliscano a causa della mancata garanzia degli onorari. Auspicano che sia modificata di conseguenza l'ordinanza del 23 settembre 1996⁴⁵ sulle tasse riscosse in applicazione della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (OTLEF). Un partecipante⁴⁶ chiede che il principio dell'economia processuale sia inserito nel testo di legge, mentre un altro partecipante⁴⁷ auspica che gli onorari dei commissari non siano a carico del creditore.

Tre partecipanti⁴⁸ chiedono che la **moratoria** di quattro mesi sia prolungata a sei: già ora la durata non è sufficiente né per l'appuramento bonale dei debiti mediante trattative private né per la procedura concordataria e pertanto è necessario chiedere una proroga per quasi tutte le procedure. Un Cantone⁴⁹ è dell'idea che prolungare la moratoria costituisca un vantaggio per il commissario e i giudici.

Un partecipante⁵⁰ fa notare che manca un rimando all'**articolo 293a LEF**, affinché il giudice del concordato possa adottare d'ufficio i provvedimenti necessari a preservare il patrimonio del debitore.

Capoverso 2: un Cantone⁵¹ ritiene che se la procedura concordataria semplificata fosse resa accessibile anche alle persone fisiche soggette all'esecuzione in via di fallimento, sarebbe necessaria una notifica pure all'ufficio del registro di commercio.

Capoverso 3: un Cantone⁵² reputa che, oltre all'avviso ai creditori, debbano essere informati espressamente anche i creditori conosciuti (in analogia all'art. 336a cpv. 3 lett. c AP-LEF).

Due partecipanti⁵³ sostengono che la prevista pubblicazione della concessione della moratoria con l'avviso ai creditori costituisce una deroga all'articolo 296 LEF e, in caso di ritardo, potrebbe creare incertezza giuridica. Secondo 1 Cantone⁵⁴ occorre impartire un termine breve al commissario, analogo a quello di cui all'articolo 334 capoverso 2 AP-LEF.

⁴² BS (pag. 2), NW (pag. 2); CREDITREFORM (pag. 6), Inkasso Suisse (pag. 7), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 8 seg.), SwissBanking (pag. 1).

⁴³ BS (pag. 2), NW (pag. 2).

⁴⁴ FR (pag. 1); Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe (pag. 6).

⁴⁵ RS **281.35**

⁴⁶ CSP (pag. 2).

⁴⁷ SPA (pag. 4).

⁴⁸ GR (pag. 2), ZH (pag. 6); CEFS (pag. 5).

⁴⁹ GR (pag. 3).

⁵⁰ SPA (pag. 3).

⁵¹ GR (pag. 2).

⁵² VD (pag. 2).

⁵³ VD (pag. 2); SPA (pag. 4).

⁵⁴ VD (pag. 2).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

Capoverso 4: due partecipanti⁵⁵ propongono di dichiarare d'ufficio il fallimento in caso di insuccesso della procedura. Nemmeno per i debitori non soggetti all'esecuzione in via di fallimento è giustificato ricorrere al principio «first come, first served» del diritto esecutivo dopo che il debitore ha reso nota la propria insolvenza avviando la procedura concordataria.

Un Cantone⁵⁶ auspica che anche la revoca della moratoria sia pubblicata e che la disposizione sia adeguata di conseguenza.

Tre partecipanti⁵⁷ propongono di ridurre a quattro mesi il termine di cui al capoverso 4 in caso di proroga della moratoria di cui al capoverso 1.

Capoverso 5: per completare il rimando all'articolo 295c LEF, 2 Cantoni⁵⁸ ritengono che l'effetto sospensivo vada ritirato anche al ricorso contro la proroga della moratoria.

4.2.3 Effetti della moratoria. Preparativi del concordato (art. 335 AP-LEF)

Capoverso 1: un Cantone⁵⁹ fa notare che ai creditori resta soltanto un dividendo nella procedura concordataria, se i contributi di mantenimento e d'assistenza in virtù del diritto di famiglia possono essere posti in esecuzione e se l'esecuzione è proseguita. Un altro Cantone⁶⁰ sostiene che nella versione francese non è chiaro che per i contributi di mantenimento e d'assistenza in virtù del diritto di famiglia la procedura esecutiva non può essere sospesa.

Un partecipante⁶¹ chiede di sostituire l'espressione «gage immobilier» con «gage» nella versione francese di questo capoverso e all'articolo 297 capoverso 1 LEF e che l'esecuzione in via di realizzazione del pegno sia consentita anche per i crediti garantiti da pegno manuale.

Capoverso 2: per 1 Cantone⁶² non è chiaro come il giudice del concordato venga a conoscenza di un'infrazione, né in particolare se il creditore abbia eventualmente diritto di presentare un'istanza. Due partecipanti⁶³ accolgono espressamente il fatto che, a differenza della procedura concordataria ordinaria, una revoca della moratoria non comporta automaticamente la dichiarazione del fallimento. Tre partecipanti⁶⁴, invece, sostengono che, in caso di revoca della moratoria secondo il capoverso 2, sarebbe più logico dichiarare d'ufficio il fallimento.

⁵⁵ BS (pag. 2); ASM (pag. 3).

⁵⁶ BS (pag. 2).

⁵⁷ GR (pag. 2), ZH (pag. 6); CEFS (pag. 5).

⁵⁸ BS (pag. 2), ZG (pag. 3).

⁵⁹ LU (pag. 1).

⁶⁰ VD (pag. 2).

⁶¹ Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe (pag. 8).

⁶² LU (pag. 2).

⁶³ Caritas Fribourg (pag. 2), Caritas Vaud (pag. 2).

⁶⁴ BS (pag. 2), ZG (pag. 4); ASM (pag. 3).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

Capoverso 3: la rinuncia all'assemblea dei creditori in presenza è considerata una novità particolarmente positiva da alcuni partecipanti⁶⁵ che hanno approvato la procedura concordataria semplificata. Alcune organizzazioni⁶⁶, invece, non sono d'accordo di sostituire l'assemblea dei creditori in presenza con pareri scritti, poiché in questo modo i creditori verrebbero privati del loro diritto di collaborare.

Un Cantone⁶⁷ auspica che a livello svizzero sia fissato un termine uniforme per prendere posizione, un termine di dieci giorni appare adeguato.

Capoverso 4: il rimando all'articolo 304 capoverso 3 è inutile e va rimosso⁶⁸.

4.2.4 Omologazione del concordato (art. 336 AP-LEF)

Lettera a: diversi partecipanti⁶⁹ fanno notare che il fatto di **non tenere conto dei creditori passivi** rende molto più semplice riunire le maggioranze e quindi concludere concordati. Un partecipante⁷⁰ si chiede cosa succede con i crediti depositati all'estero di creditori passivi.

Lettera b: il fatto che al momento dell'omologazione del concordato si possa rinunciare alla **garanzia dei crediti dei creditori privilegiati** ha suscitato poche reazioni, alcuni partecipanti⁷¹ si sono dichiarati espressamente favorevoli. Un partecipante⁷² auspica che per lo meno la protezione dei creditori privilegiati non sia ridotta in misura significativa. Altri partecipanti⁷³, invece, deplorano che l'ordine dei privilegi non sia modificato riguardo ai premi di cassa malati. Questo costituisce un grande ostacolo all'omologazione dei concordati.

Sono state presentate le seguenti proposte di modifica per quanto riguarda l'omologazione del concordato.

- Alcuni partecipanti⁷⁴ chiedono la definizione di una **durata minima legale per il rimborso**. Un partecipante⁷⁵ propone altri **requisiti minimi legali per i concordati**: sia i beni disponibili sia il reddito che supera il minimo vitale esteso del debitore devono spettare completamente ai creditori.
- Un partecipante⁷⁶ sostiene che il giudice deve poter **omologare** un concordato anche se **non sono ottenuti i quorum**, se giunge alla conclusione che un rifiuto non migliora le possibilità di soddisfacimento dei creditori.

⁶⁵ fabe (pag. 1), familea (pag. 2), Triangel (pag. 1).

⁶⁶ CREDITREFORM (pag. 3 seg.), Inkasso Suisse (pag. 2), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 5 seg.), SwissBanking (pag. 1), UNIL (pag. 4).

⁶⁷ GR (pag. 3).

⁶⁸ VD (pag. 2).

⁶⁹ GE (all. pag. 1); EAG (pag. 2), PES (pag. 2); Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 1), Caritas Jura (pag. 2), CSP (pag. 1), GDS (pag. 5), fabe (pag. 1), familea (pag. 2), Lega Polmonare Svizzera (pag. 2), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 1), Suchthilfe Region Basel (pag. 2).

⁷⁰ NE (pag. 2).

⁷¹ GDS (pag. 5), fabe (pag. 1), familea (pag. 2), Lega Polmonare Svizzera (pag. 2 seg.), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 1), Triangel (pag. 1).

⁷² CP (pag. 1).

⁷³ NE (pag. 2); Caritas Fribourg (pag. 3), Caritas Vaud (pag. 2), CREDITREFORM (pag. 7 seg.), Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe (pag. 4), Inkasso Suisse (pag. 6 seg.), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 7 seg.), Plattform Glattal (pag. 2), SPA (pag. 2), SwissBanking (pag. 1).

⁷⁴ CREDITREFORM (pag. 6), Inkasso Suisse (pag. 5), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 6), SPA (pag. 4), SwissBanking (pag. 1).

⁷⁵ SPA (pag. 4)

⁷⁶ GDS (pag. 5).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

- Secondo 1 Cantone⁷⁷ manca una normativa per **revocare** la **moratoria** in caso di **rigetto** del concordato.
- Secondo vari partecipanti⁷⁸ occorre precisare che le **esecuzioni** per i crediti concordatari non possono essere riavviate durante l'adempimento del concordato.
- Due partecipanti⁷⁹ considerano opportuno **dichiarare d'ufficio il fallimento** anche in questi casi, mentre altri partecipanti⁸⁰ si dicono espressamente contrari. Vale a dire che la nuova procedura di fallimento sotto forma di procedura di risanamento deve poter essere eseguita al momento giusto.

4.2.5 Altre osservazioni e proposte sulla procedura concordataria semplificata per privati

- Un partecipante⁸¹ si domanda se alcune delle semplificazioni procedurali proposte, in particolare la rinuncia all'assemblea dei creditori, non debbano essere introdotte **anche per la procedura concordataria ordinaria**.
- Un partecipante⁸² chiede di **sancire nella legge un obbligo di sostegno e consulenza** anche per la procedura concordataria semplificata.
- Un partecipante⁸³ auspica che i debitori con un pignoramento del salario siano **resi attenti d'ufficio** alla procedura concordataria semplificata.
- Un partecipante⁸⁴ sostiene che la revisione deve tenere maggiormente conto del **gruppo target degli adolescenti e dei giovani adulti** e chiede che la procedura sia adeguata meglio a esso.

5 Moratoria ai fini dell'appuramento bonale dei debiti mediante trattative private per debitori non soggetti all'esecuzione in via di fallimento (art. 336a AP-LEF)

In linea di principio alcuni partecipanti⁸⁵ approvano la proposta di mantenere la moratoria ai fini dell'appuramento bonale dei debiti mediante trattative private e la nuova organizzazione in una disposizione separata. Taluni partecipanti⁸⁶, invece, auspicano che questa disposizione sia stralciata, poiché l'appuramento bonale dei debiti mediante trattative private non serve più. Il numero di strumenti giuridici va ridotto e già in passato l'appuramento bonale dei debiti mediante trattative private era poco usato. In un concordato un debitore deve pure essere libero di convenire il completo rimborso. Contrariamente alle spiegazioni fornite nel rapporto esplicativo, secondo 1 partecipante⁸⁷ in molti Cantoni la moratoria ai fini dell'appuramento bonale dei debiti mediante trattative private e la designazione di un commissario

⁷⁷ BS (pag. 2).

⁷⁸ Allianz Gesunde Schweiz, Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 2 seg.), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 2), Surprise (pag. 1)

⁷⁹ BS (pag. 2), ASM (pag. 3).

⁸⁰ Allianz Gesunde Schweiz, Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 3), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

⁸¹ CP (pag. 2)

⁸² jb (pag. 5 seg.).

⁸³ jb (pag. 6).

⁸⁴ jb (pag. 5 segg.).

⁸⁵ GL (pag. 3); PS (pag. 2); Caritas Fribourg (pag. 2), Caritas Vaud (pag. 2), Obergericht Kanton Glarus (pag. 3), mentre la grande maggioranza dei partecipanti alla consultazione non si è espressa in merito a questa disposizione e la approva implicitamente.

⁸⁶ AI (pag. 1), GR (pag. 3), ZH (pag. 6); AAB (pag. 2 seg.), CEFS (pag. 5), ZHAW (pag. 1).

⁸⁷ AAB (pag. 2).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

sono oggetto di un pubblico avviso. Per questo la possibilità di una moratoria confidenziale non è una ragione per il mantenimento di questa procedura. Un'organizzazione⁸⁸ rifiuta espressamente la modifica proposta.

Un Cantone⁸⁹ fa notare che la formulazione del capoverso 1 va adeguata al nuovo titolo. Alcuni partecipanti⁹⁰ deplorano il fatto che non si vogliano disciplinare gli effetti di una convenzione conclusa con il creditore sulle relative esecuzioni. Invece, secondo due partecipanti⁹¹ al capoverso 3 lettera c occorre precisare che la decisione è comunicata soltanto ai creditori *conosciuti*, poiché spesso in questa fase i debitori non hanno una visione completa dei propri debiti. Un Cantone⁹² propone che l'ufficio di esecuzione competente per territorio sia designato commissario per legge.

6 Procedura di fallimento per persone fisiche sotto forma di procedura di risanamento

6.1 Osservazioni generali

6.1.1 Valutazione di principio

Anche l'introduzione di una procedura di fallimento per persone fisiche con successiva liberazione dal debito residuo è di principio **approvata** dalla **maggior parte** dei Cantoni (21 su 25)⁹³, dei partiti (6 su 7)⁹⁴, delle organizzazioni e degli altri interessati (46 su 60)⁹⁵. È necessario prevedere un meccanismo legale che offra una possibilità di risanamento sicura e durevole alle persone fisiche indebitate. Alcuni partecipanti⁹⁶ sostengono che per gli organi dell'aiuto sociale le persone sovraindebitate che percepiscono l'aiuto sociale rappresentano una sfida importante nell'ottica di un'indipendenza economica durevole a causa della mancata liberazione dal debito residuo. Un Cantone⁹⁷ ritiene che la procedura possa fornire un contributo affinché l'aiuto sociale esegua i propri compiti principali di garanzia del minimo vitale e di (re)integrazione anche nei casi di sovraindebitamento. Diversi partecipanti⁹⁸ reputano che, nel caso ideale, un risanamento efficace dei debiti impedisce ulteriori costi sociali e genera entrate fiscali supplementari. Alcuni considerano una minoranza il gruppo di persone indebitate che percepiscono l'aiuto sociale, adempiono tutte le condizioni per la procedura di risanamento e sono motivate a integrarsi nel mercato del lavoro. Un Cantone⁹⁹ ritiene però importante offrire loro una seconda possibilità. Un partecipante¹⁰⁰ crede che la liberazione dal

⁸⁸ UNIL (pag. 5).

⁸⁹ VD (pag. 9).

⁹⁰ LU (pag. 2), ZH (pag. 6); PS (pag. 2 seg.); Caritas Svizzera (pag. 3), ASM (pag. 4).

⁹¹ LU (pag. 2); ASM (pag. 4).

⁹² ZG (pag. 4); in merito a questa possibilità hanno espresso un parere anche Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe (pag. 6).

⁹³ AG, AR (pag. 2), BE, BL, BS (pag. 3), GE (pag. 1), GR (pag. 3), JU (pag. 1), LU (pag. 2), NE (pag. 2), NW (pag. 1), SG (pag. 1), SH (pag. 1), SZ, TG (pag. 1), TI (pag. 1), UR (pag. 1), VD (pag. 4), VS (pag. 1), ZG (pag. 1), ZH (pag. 1).

⁹⁴ Alleanza del Centro (pag. 1), EAG (pag. 2), PLR (pag. 1), PES (pag. 2), pvl (pag. 1), PS (pag. 3).

⁹⁵ AAB (pag. 1), Allianz Gesunde Schweiz, AvenirSocial (pag. 1), Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 1), Caritas Fribourg (pag. 2), Caritas Jura (pag. 1 seg.), Caritas Svizzera (pag. 1 segg.), Caritas Vaud (pag. 3), CP (pag. 2), CSP (pag. 2), curafutura (pag. 1), Dachverband Budgetberatung Schweiz (pag. 1), GDS (pag. 1), Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe (pag. 2 seg.), fabe (pag. 2), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 1), Fachverband Sucht, familea (pag. 1), FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 1), frc, Germann Philippe (pag. 1), IG Wohnen (pag. 1), jb (pag. 7), CEFS (pag. 1), KdSZ (pag. 2), Forum PMI (pag. 1), Lega Polmonare Svizzera (pag. 1), ASI (pag. 1), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 2), neustart (pag. 1), Planet 13 (pag. 2), Plattform Glattal (pag. 1), Pro Senectute (pag. 1), Raiffeisen (pag. 1), Schuldenberatung Schweiz (pag. 1), Associazione dei Comuni Svizzeri (pag. 1), COSAS (pag. 1), CDOS (pag. 1), CRS (pag. 1), UCS (pag. 1), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 1), Città di Zugo, Suchthilfe Region Basel (pag. 2), Surprise (pag. 1), ASM (pag. 2), UFS (pag. 2).

⁹⁶ AR (pag. 2), GE (pag. 1 e all. pag. 2), VD (pag. 1); COSAS (pag. 3).

⁹⁷ SG (pag. 1).

⁹⁸ AR (pag. 2), JU (pag. 2), ZH (pag. 1); Alleanza del Centro (pag. 2); KdSZ (pag. 13), Lega Polmonare Svizzera (pag. 1).

⁹⁹ BL (pag. 1).

¹⁰⁰ Suchthilfe Region Basel (pag. 1).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

debito e la conseguente eliminazione di un grande fattore di stress possano ridurre le ricadute nell'ambito delle dipendenze.

Due Cantoni¹⁰¹ apprezzano che la procedura di fallimento sotto forma di procedura di risanamento proposta si fondi su nozioni consolidate, mentre altri partecipanti¹⁰² accolgono favorevolmente le misure per evitare abusi e le reputano sufficienti. Un Cantone¹⁰³ ritiene che l'esigenza del budget equilibrato e la capacità di vivere per diversi anni senza nuovi debiti costituiscano una prova dell'efficacia della normativa proposta. Secondo diversi partecipanti¹⁰⁴ le perdite di creditori privati – che non hanno un orizzonte globale a lungo termine come il settore pubblico – sono ridotte al minimo perché la procedura è accessibile soltanto alle persone durevolmente insolventi che, per definizione, non sono in grado di adempiere i propri obblighi entro un periodo ragionevole. Un partecipante¹⁰⁵ afferma che non è nell'interesse di nessuno lasciare i debitori in una situazione senza via d'uscita. Secondo diversi partecipanti¹⁰⁶ il valore economico relativamente basso dei crediti arretrati di alcune economie domestiche non è proporzionato ai costi sociali e macroeconomici dell'indebitamento che è spesso a vita. La procedura proposta è però ritenuta troppo onerosa e **complessa**, anche da molti partecipanti che la approvano¹⁰⁷.

In linea di massima, rifiutano l'introduzione di tale procedura 3 Cantoni¹⁰⁸, 1 partito¹⁰⁹, 9 tra organizzazioni e altri interessati¹¹⁰. Un Cantone¹¹¹ considera la liberazione dal debito residuo ingiusta nei confronti dei cittadini che hanno sempre adempiuto i loro obblighi. Un altro Cantone¹¹² teme che i debitori non si sforzerebbero più di rimborsare i propri debiti. Secondo 2 Cantoni¹¹³ è preferibile la procedura concordataria semplificata.

6.1.2 Ripartizione dei compiti tra uffici di esecuzione e uffici dei fallimenti

La proposta ripartizione dei compiti tra uffici di esecuzione e uffici dei fallimenti è prevalentemente **rifiutata**. La maggior parte dei Cantoni¹¹⁴ nonché alcune organizzazioni e altri interessati¹¹⁵ sono del parere che un unico ufficio debba essere competente per l'intera durata della procedura o assumere la direzione della stessa. Per 2 Cantoni¹¹⁶ è necessario evitare un dispendioso trasferimento di conoscenze tra gli uffici. Secondo 2 Cantoni¹¹⁷ una procedura

¹⁰¹ Cfr. nota a piè di pag. 14.

¹⁰² JU (pag. 1), NW (pag. 1); Alleanza del Centro (pag. 2), pvl (pag. 2); CP (pag. 2), Forum PMI (pag. 1), Associazione dei Comuni Svizzeri (pag. 1), CDOS (pag. 2).

¹⁰³ JU (pag. 1).

¹⁰⁴ NW (pag. 1), ZH (pag. 1); Allianz Gesunde Schweiz, CP (pag. 2), Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 2), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

¹⁰⁵ CP (pag. 2).

¹⁰⁶ Allianz Gesunde Schweiz, Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 2), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

¹⁰⁷ GL (pag. 1), GR (pag. 3), LU (pag. 2), NE (pag. 2 seg.), NW (pag. 1), TI (pag. 1 seg.), ZG (pag. 1 seg.), ZH (pag. 2 seg.); PLR (pag. 2); CREDITREFORM (pag. 3 seg.), Inkasso Suisse (pag. 4 seg.), KdSZ (pag. 5), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 4 seg.), Obergericht Kanton Glarus (pag. 1), USAM (pag. 1), UCS (pag. 3), Städtische Steuerkonferenz (pag. 3), ASM (pag. 2), SwissBanking (pag. 1).

¹⁰⁸ AI (pag. 1), FR (pag. 2), GL (pag. 3).

¹⁰⁹ UDC (pag. 1).

¹¹⁰ CREDITREFORM (pag. 1 seg.), Inkasso Suisse (pag. 1 seg.), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 1 seg.), santésuisse (pag. 2), USAM (pag. 1), SPA (pag. 1), Städtische Steuerkonferenz (pag. 3 seg.), SwissBanking (pag. 1), UNIL (pag. 13).

¹¹¹ AI (pag. 2).

¹¹² FR (pag. 3).

¹¹³ FR (pag. 2), GL (pag. 3).

¹¹⁴ AI (pag. 2), BE (pag. 2), BS (pag. 3), GL (pag. 2), GR (pag. 3 seg.), LU (pag. 4), NE (pag. 3), SG, SH (pag. 3), SO (pag. 3), VD (pag. 9), ZH (pag. 2).

¹¹⁵ CEFS (pag. 2), KdSZ (pag. 15 seg.); Obergericht Kanton Glarus (pag. 1 seg.), Città di Zugo (pag. 2), ASM (pag. 2).

¹¹⁶ BE (pag. 2), GR (pag. 10 seg.).

¹¹⁷ BE (pag. 2), ZH (pag. 3).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

semplice e chiara è una condizione essenziale per l'utilizzo di applicazioni specialistiche e quindi per l'efficienza. Un partecipante¹¹⁸ sostiene che la creazione di nuove interfacce elettroniche implica un ritardo considerevole nell'introduzione delle nuove procedure. Secondo 1 Cantone¹¹⁹ fare a meno della succitata ripartizione dei compiti permetterebbe di semplificare quanto richiesto ai debitori e ai terzi (p. es. datore di lavoro in caso di pignoramento del salario).

La competenza generale dell'**ufficio dei fallimenti** è approvata da 8 Cantoni¹²⁰ e 2 altri partecipanti¹²¹. I compiti previsti coincidono in gran parte con la liquidazione sommaria¹²². Grazie alle insolvenze di privati e alle esecuzioni ordinarie in via di fallimento di persone fisiche (art. 159 segg. LEF), gli uffici dei fallimenti hanno esperienza nel calcolo del minimo vitale secondo le regole del pignoramento¹²³. Inoltre, mantenendo i principali compiti di diritto fallimentare, rispetto agli uffici d'esecuzione si riducono la necessità di adeguamento delle applicazioni specialistiche e il bisogno di formazione¹²⁴. Se la procedura fosse affidata all'ufficio dei fallimenti, andrebbe integrata dai produttori di software soltanto nei sistemi di tale ufficio; l'adeguamento dei sistemi di uffici diversi comporterebbe costi inutilmente elevati¹²⁵. In caso di competenza dell'ufficio dei fallimenti, è inoltre chiaro che tale ufficio resta competente in caso di trasloco del debitore¹²⁶. Diversi partecipanti¹²⁷ chiedono di fare capo all'ufficio di esecuzione per eseguire il pignoramento del salario o di affidargli questo incarico sin dall'inizio della procedura. Tre partecipanti¹²⁸ sostengono che gli uffici di esecuzione dispongono già delle competenze tecniche necessarie per il pignoramento del salario e che attribuire fin dall'inizio questo compito agli uffici dei fallimenti rende inutilmente necessaria una formazione supplementare e l'adeguamento delle applicazioni specialistiche. Secondo 2 Cantoni¹²⁹ un completo trasferimento della responsabilità della procedura agli uffici di esecuzione richiede anche la creazione di nuove interfacce elettroniche che avrebbero costi elevati.

La competenza esclusiva dell'**ufficio di esecuzione** è approvata da 2 Cantoni¹³⁰ nonché da 2 tra organizzazioni e altri interessati¹³¹. Essi fanno valere che la fase di prelievo costituisce l'elemento principale della procedura di risanamento e che l'ufficio di esecuzione è più vicino al debitore per via dei precedenti pignoramenti del salario. Inoltre nelle situazioni semplici in cui non vi sono beni importanti, le competenze centrali degli uffici dei fallimenti non sono per forza necessarie, in determinati casi si può infatti rinunciare alle tappe della procedura fallimentare (misure cautelari, inventariazione, avviso ai creditori, graduatoria). Viene anche fatto notare che già ora diverse tappe della procedura fallimentare (p. es. formazione dell'inventa-

¹¹⁸ CEFS (pag. 2).

¹¹⁹ SO (pag. 3).

¹²⁰ BE (pag. 2), BS (pag. 3), GL (pag. 2), GR (pag. 4), JU (pag. 3), LU (pag. 4), SO (pag. 3), VD (pag. 9).

¹²¹ Obergericht Kanton Glarus (pag. 2), ASM (pag. 2).

¹²² BE (pag. 2), GR (pag. 3).

¹²³ LU (pag. 4).

¹²⁴ CEFS (pag. 3).

¹²⁵ GR (pag. 5).

¹²⁶ SO (pag. 3); Obergericht Kanton Glarus (pag. 2).

¹²⁷ BS (pag. 3), GE (all. pag. 8 seg.); GR (pag. 4), JU (pag. 2 seg.), SG (pag. 2), VD (pag. 9), ZG (pag. 2), ZH (pag. 3); Germann Philippe (pag. 4), UCS (pag. 3), ASM (pag. 2).

¹²⁸ BS (pag. 3), VD (pag. 9); Germann Philippe (pag. 6 seg.).

¹²⁹ BS (pag. 3); Obergericht Kanton Glarus (pag. 2).

¹³⁰ SH (pag. 3), ZH (pag. 3).

¹³¹ KdSZ (pag. 15 seg.), Città di Zugo (pag. 2).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

rio, graduatoria per diversi creditori pignorati) devono essere svolte dagli uffici di esecuzione. Un partecipante¹³² fa notare che, nei casi in cui un'esecuzione generale nella procedura costituisce un vantaggio (p. es. per nuovi beni come un'eredità), si può fare capo all'ufficio dei fallimenti nell'ambito dell'assistenza giudiziaria.

Alcuni partecipanti¹³³ sostengono che devono essere i Cantoni a decidere quale ufficio o servizio è competente e auspicano che l'altro ufficio possa essere coinvolto. L'organizzazione cantonale degli uffici di esecuzione e dei fallimenti è eterogenea e le relative risorse di personale, la struttura e la mole di lavoro sono diverse, pertanto ai motivi per scegliere una o l'altra soluzione è data un'importanza diversa.

Diversi partecipanti¹³⁴ pongono in discussione la competenza di un servizio commissariale o di un commissario analogamente alla procedura concordataria (p. es. servizi di consulenza in materia di debiti), eventualmente su mandato di un ufficio.

6.1.3 Abrogazione delle disposizioni sulla moratoria straordinaria

L'abrogazione delle disposizioni sulla moratoria straordinaria ha suscitato poche reazioni: due partecipanti¹³⁵ sono favorevoli, mentre altri due¹³⁶ sono contrari. Queste disposizioni hanno ancora una ragione d'essere, in quanto potrebbero insorgere crisi in qualsiasi momento e i Cantoni devono poterne ancora chiedere l'applicazione.

6.2 Commenti alle singole disposizioni

La denominazione della nuova procedura è considerata troppo pesante. Sono state presentate le seguenti proposte: «Sanierungskonkurs für natürliche Personen»¹³⁷ (fallimento risanatorio per persone fisiche), «Konkurs mit Restschuldbefreiung»¹³⁸ (fallimento con liberazione dal debito residuo), «Sanierungsverfahren mit Restschuldbefreiung für natürliche Personen»¹³⁹ (procedura di risanamento con liberazione dal debito residuo per persone fisiche), «Privatkonkurs» (fallimento privato) o «Privatinsolvenz»¹⁴⁰ (insolvenza privata), «Sanierungsverfahren zur Entschuldung von natürlichen Personen im Konkurs»¹⁴¹ (procedura di risanamento per lo sdebitamento delle persone fisiche nell'ambito di un fallimento), «procédure d'assainissement (visant au désendettement) des personnes physiques en faillite»¹⁴² (procedura di risanamento per lo sdebitamento delle persone fisiche in fallimento), «Sanierung im Konkursverfahren»¹⁴³ (risanamento nella procedura di fallimento).

¹³² Città di Zugo (pag. 2).

¹³³ CEFS (pag. 2 seg.), KdSZ (pag. 15 seg.).

¹³⁴ Allianz Gesunde Schweiz, Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 2), GDS (pag. 3), Fachstelle Sucht, Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 6), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 5), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

¹³⁵ VD (pag. 9); ZHAW (pag. 1).

¹³⁶ Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe (pag. 6 seg.), UNIL (pag. 3).

¹³⁷ BS (pag. 4), NW (pag. 2); ASM (pag. 4).

¹³⁸ BS (pag. 4).

¹³⁹ GL (pag. 2), simile a ZG (pag. 4): «Sanierungsverfahren für natürliche Personen mit Restschuldbefreiung» (procedura di risanamento per persone fisiche con liberazione dal debito residuo); Obergericht Kanton Glarus (pag. 1).

¹⁴⁰ SH (pag. 1).

¹⁴¹ PS (pag. 3); Allianz Gesunde Schweiz, Fachverband Sucht, Lega Polmonare Svizzera (pag. 3), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 3), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

¹⁴² Caritas Fribourg (pag. 3)

¹⁴³ familea (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 3).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

6.2.1 Condizioni per l'apertura della procedura (art. 337 AP-LEF)

Sono state fatte diverse proposte riguardo alle condizioni per l'apertura della procedura.

- A differenza del rapporto esplicativo, nell'avamprogetto di legge non è sufficientemente chiaro che anche le **persone senza alcun reddito**, possono ricorrere alla procedura. Diversi partecipanti¹⁴⁴ auspicano che ciò sia precisato direttamente nel testo di legge ai fini della certezza del diritto. Secondo 4 partecipanti¹⁴⁵ l'indicazione «soggetta all'esecuzione in via di fallimento o in via di pignoramento» è, invece, superflua.
- A più riprese¹⁴⁶ è stato chiesto di definire meglio la **condizione dell'insolvenza durevole («dauernden Zahlungsunfähigkeit»)**, in quanto l'espressione è troppo vaga. Alcune organizzazioni¹⁴⁷ temono che tale imprecisione renda possibile il ricorso alla procedura di risanamento a una cerchia di persone più ampia di quella prevista dalla mozione Hêche 18.3510 «Permettere il reinserimento economico delle persone senza concrete possibilità di sdebitarsi» e senza prospettiva di sdebitamento. D'altro canto, 1 Cantone¹⁴⁸ suggerisce di aprire la procedura anche alle persone che corrono soltanto il rischio di indebitarsi in modo durevole e irreversibile. Si propone di eliminare il termine «dauernd» (durevole) o di sostituirlo con «längerfristig» (a lungo termine)¹⁴⁹ e di precisare che le obbligazioni in corso non potrebbero essere adempiute in un tempo determinato («in absehbarer Zeit»)¹⁵⁰ o indeterminato («auf unabsehbare Zeit»)¹⁵¹. Un partecipante¹⁵² propone di riprendere l'articolo 28 capoverso 4 della legge federale sul credito al consumo (LCC): è durevolmente insolvente chi non può rimborsare i propri debiti entro 36 mesi. Per i giovani adulti, 1 partecipante suggerisce¹⁵³ di ammettere un'insolvenza durevole se i debiti non possono essere rimborsati interamente entro 8 anni dalla conclusione della prima formazione. Inoltre, secondo 2 partecipanti¹⁵⁴ la nozione dell'insolvenza durevole deve essere precisata dalla giurisprudenza. Un altro partecipante¹⁵⁵ auspica che, oltre al concetto di insolvenza, nel testo di legge sia ripreso anche quello di indebitamento. Alcuni partecipanti¹⁵⁶ reputano necessario che vi siano attestati di carenza di beni. Soltanto in questo modo si può oggettivamente stabilire che una situazione di indebitamento è senza speranze.

¹⁴⁴ GE (pag. 2), VD (pag. 4), VS (pag. 1); PS (pag. 3); Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Svizzera (pag. 5), Caritas Vaud (pag. 3), CSP (pag. 3), GDS, Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe (pag. 3); fabe (pag. 2), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 3), Fachverband Sucht, familiea (pag. 2), IG Wohnen (pag. 1 seg.), ASI (pag. 2), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 3), COSAS (pag. 2), UCS (pag. 2), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 3), Surprise (pag. 1), Triangel (pag. 2), UFS (pag. 2 seg.).

¹⁴⁵ GR (pag. 6), ZH (pag. 6); CEFS (pag. 5), UNIL (pag. 5).

¹⁴⁶ TI (pag. 2); Allianz Gesunde Schweiz, Germann Philippe (pag. 3), Caritas Svizzera (pag. 4), CREDITREFORM (pag. 9 seg.), curafutura (pag. 3), GDS (pag. 2), economiesuisse (pag. 2), Fachverband Sucht, Inkasso Suisse (pag. 8 seg.), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 9 seg.), jb, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 4), USAM (pag. 2), SPA (pag. 4 seg.), Städtische Steuerkonferenz (pag. 4), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1), SwissBanking (pag. 1).

¹⁴⁷ CREDITREFORM (pag. 9 seg.), Inkasso Suisse (pag. 8 seg.), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 9 seg.), USAM (pag. 2), SPA (pag. 2), SwissBanking (pag. 2).

¹⁴⁸ TI (pag. 2).

¹⁴⁹ Caritas Svizzera (pag. 4).

¹⁵⁰ Allianz Gesunde Schweiz, Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 2), Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 4), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

¹⁵¹ SPA (pag. 5).

¹⁵² GDS (pag. 2 seg.).

¹⁵³ jb (pag. 6).

¹⁵⁴ ZH (pag. 6; KdSZ (pag. 3).

¹⁵⁵ Germann Philippe (pag. 3).

¹⁵⁶ CREDITREFORM (pag. 9 seg.), Inkasso Suisse (pag. 9), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 10), SPA (pag. 5), SwissBanking (pag. 1).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

- Secondo alcuni partecipanti occorre **distinguere tra gruppi di debitori**, prevedendo incentivi per persone con un reddito prelevabile proveniente da un salario¹⁵⁷ o obblighi supplementari (p. es. partecipazione a provvedimenti per l'integrazione professionale, ulteriori obblighi di informare e collaborare, formazione continua) per persone senza una quota prelevabile degna di nota¹⁵⁸.
- Per i debitori con quota pignorabile, 5 partecipanti¹⁵⁹ ritengono necessario **un tentativo di conciliazione** obbligatorio con i creditori. Due partecipanti¹⁶⁰ auspicano un **incentivo** per favorire la procedura concordataria rispetto alla procedura di risanamento.
- Altri partecipanti¹⁶¹ sono dell'idea che la procedura debba essere accessibile soltanto ai debitori che raggiungono una **quota minima**. Un Cantone¹⁶² sostiene che i debitori senza quota prelevabile non potranno costituire né durante né dopo la procedura di risanamento una piccola riserva per coprire in futuro le spese straordinarie.
- Più partecipanti chiedono che la procedura sia accessibile soltanto ai debitori che dispongono di fondi che consentono di **coprire** le spese o almeno di parteciparvi (in caso di determinazione più prudente delle spese)¹⁶³ o un modesto anticipo **delle spese**¹⁶⁴ (v. anche n. 6.2.4).
- Un partecipante¹⁶⁵ propone di aprire la procedura soltanto alle persone che percepiscono **prestazioni complementari o rendite d'invalidità**.
- Alcuni partecipanti¹⁶⁶ ritengono straordinariamente difficile o addirittura impossibile che durante la procedura non sorgano nuove **obbligazioni scoperte** a carico delle persone fisiche fortemente indebitate. Diversi partecipanti¹⁶⁷ chiedono di precisare che le prestazioni sociali percepite nell'ambito dell'aiuto sociale non siano considerate nuove obbligazioni. Un partecipante¹⁶⁸ sostiene che lo stesso vale per i crediti fiscali sorti prima della procedura ma oggetto di una decisione definitiva soltanto durante la procedura.
- Un Cantone¹⁶⁹ sostiene che la procedura non deve poter essere impedita né da un **procedimento penale** pendente né dalla denuncia di un creditore. Tuttavia chi è stato condannato o rischia di esserlo, temporaneamente non deve poter chiedere una

¹⁵⁷ pvl (pag. 1); Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 3), familea (pag. 3), KdSZ (pag. 9 segg.), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 3).

¹⁵⁸ KdSZ (pag. 9 segg.).

¹⁵⁹ CREDITREFORM (pag. 10 seg.), Inkasso Suisse (pag. 9), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 10 seg.), SPA (pag. 5), SwissBanking (pag. 1).

¹⁶⁰ GL (pag. 3); Obergericht Kanton Glarus (pag. 3).

¹⁶¹ GR (pag. 7), NW (pag. 2); UDC (pag. 1); Germann Philippe (pag. 13 seg.), USAM (pag. 3), Städtische Steuerkonferenz (pag. 4).

¹⁶² GR (pag. 7).

¹⁶³ GL (pag. 3), SG (pag. 2), SH (pag. 3); ASM (pag. 4).

¹⁶⁴ GR (pag. 7); CEFS (pag. 4), Città di Zugo (pag. 1), ASM (pag. 4).

¹⁶⁵ USAM (pag. 3).

¹⁶⁶ LU (pag. 2); CREDITREFORM (pag. 11), Inkasso Suisse (pag. 10), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 11), Städtische Steuerkonferenz (pag. 4), SwissBanking (pag. 1).

¹⁶⁷ GR (pag. 5 seg.), VS (pag. 1); Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Jura (pag. 3), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 3), Fachverband Sucht, familea (pag. 2), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 3), CDOS (pag. 3), Städtische Steuerkonferenz (pag. 5), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1), UFS (pag. 7).

¹⁶⁸ Caritas Jura (pag. 3).

¹⁶⁹ SH (pag. 4).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

liberazione dal debito residuo. Due partecipanti¹⁷⁰ ritengono che la liberazione dal debito residuo debba essere esclusa, oltre che per i reati previsti dalla LEF, anche per gli altri reati contro il patrimonio (p. es. truffa e falsità in documenti) ed eventualmente anche per determinate contravvenzioni (art. 292, 323 e 324 del Codice penale [CP]). Nemmeno chi ha violato gli articoli 251 (falsità in documenti)¹⁷¹ o 285–295 CP (reati contro la pubblica autorità, p. es. violenza o minaccia contro le autorità e i funzionari) deve poter essere risanato¹⁷². Quattro partecipanti¹⁷³ suggeriscono che la durata del termine si basi sui termini di prescrizione dell'azione penale e non su quelli dell'azione pauliana (revocazione).

- Un Cantone¹⁷⁴ auspica che siano inoltre elencati eventuali casi di revocazione conformemente agli articoli 285 e seguenti LEF. Un partecipante¹⁷⁵ sostiene che anche i **sequestri** in corso o una **dichiarazione di fallimento senza preventiva esecuzione** fanno dubitare della necessaria credibilità del debitore.
- Un Cantone¹⁷⁶ propone di aggiungere una condizione supplementare secondo cui negli ultimi 15 anni nessuna procedura di risanamento riguardante il debitore deve essere stata interrotta per **violazione degli obblighi di collaborare**.
- Un Cantone¹⁷⁷ chiede di correggere il rimando di cui al capoverso 4 (agli art. 197–270 LEF), poiché altrimenti potrebbe portare a pensare che l'apertura della procedura di risanamento in caso di esecuzione ordinaria in via di fallimento secondo l'articolo 166 LEF non sia possibile.
- Quattro partecipanti¹⁷⁸ sostengono che le condizioni di ammissibilità devono impedire a un debitore, che si trova già in una situazione critica, d'indebitarsi ulteriormente per beneficiare della liberazione dal debito residuo.

Il **termine preclusivo di 15 anni** fino all'introduzione di una nuova procedura (**art. 337 cpv. 3 lett. d AP-LEF**) come mezzo per impedire abusi è approvato espressamente da diversi partecipanti¹⁷⁹. Quattro Cantoni¹⁸⁰ e diverse organizzazioni¹⁸¹ sostengono che la durata del termine preclusivo è troppo lunga, uno di essi¹⁸² non la ritiene sufficientemente motivata. Il Cantone¹⁸³ aggiunge che alle persone interessate sarebbe così negato l'accesso a questo istituto.

¹⁷⁰ SH (pag. 3 seg.); UNIL (pag. 6).

¹⁷¹ Germann Philippe (pag. 4).

¹⁷² ZH (pag. 7); CEFS (pag. 5).

¹⁷³ CREDITREFORM (pag. 11), Inkasso Suisse (pag. 10), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 11), SPA, SwissBanking (pag. 1).

¹⁷⁴ ZH (pag. 7).

¹⁷⁵ CEFS (pag. 5).

¹⁷⁶ ZG (pag. 5).

¹⁷⁷ ZH (pag. 7).

¹⁷⁸ CREDITREFORM (pag. 14), Inkasso Suisse (pag. 12), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 14), SwissBanking (pag. 1).

¹⁷⁹ SG (pag. 2), SH (pag. 2), VD (pag. 3); Alleanza del Centro (pag. 2), pvl (pag. 2); CP (pag. 2), Forum PMI (pag. 1), Plattform Glattal (pag. 4), Associazione dei Comuni Svizzeri, CDOS (pag. 2).

¹⁸⁰ AR (pag. 2), BS (pag. 4), JU (pag. 2), TG (pag. 1).

¹⁸¹ Allianz Gesunde Schweiz, AvenirSocial (pag. 2), Caritas Fribourg (pag. 4), Caritas Svizzera (pag. 4), Caritas Vaud (pag. 3), CSP (pag. 5), fabe (pag. 4), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 3), Fachstelle Sucht, FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 1 seg.), neustart (pag. 4), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 4), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 3), Surprise (pag. 1), Triangel (pag. 2).

¹⁸² AR (pag. 2).

¹⁸³ AR (pag. 2).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

Due partecipanti¹⁸⁴ ritengono il termine troppo lungo anche rispetto ad altri ambiti del diritto, come il diritto penale. Quattro partecipanti¹⁸⁵ fanno notare che in Germania e Austria per una procedura analoga è previsto un termine preclusivo di dieci anni. Spesso si propone una riduzione a dieci anni¹⁸⁶, oppure a sette¹⁸⁷ o a otto anni¹⁸⁸ o che siano previste eccezioni¹⁸⁹.

Un Cantone¹⁹⁰ ritiene fuorviante che nel rapporto esplicativo si parli di opportunità unica e auspica che queste considerazioni siano relativizzate. Alcune organizzazioni chiedono però anche un'estensione del termine preclusivo a 20¹⁹¹, almeno 25¹⁹² o 30-40 anni¹⁹³ oppure un divieto a vita¹⁹⁴ se la procedura è stata portata a termine una volta. Alcuni partecipanti¹⁹⁵ domandano che la liberazione dal debito residuo sia iscritta in un registro svizzero, affinché si possa verificare il rispetto del termine preclusivo. Secondo 1 partecipante¹⁹⁶ va anche esaminato l'effetto di altre procedure della LEF per il risanamento del debito durante il termine preclusivo.

6.2.2 Procedura (art. 338 AP-LEF)

Un partecipante¹⁹⁷ chiede che i capoversi 4 e 5 siano riformulati e che i concetti di apertura e revoca del fallimento siano sostituiti con apertura e revoca della procedura di risanamento. Questo perché non avrebbe senso applicare per analogia l'articolo 195.

Nel caso in cui durante una procedura di fallimento venga chiesta l'apertura di una procedura di risanamento, 1 Cantone¹⁹⁸ ritiene necessario chiarire come questo si ripercuote sul computo dei termini, in particolare su quelli dell'azione pauliana (art. 286–288 e 292 LEF) e su quelli riguardanti i privilegi dei crediti dei lavoratori (art. 219 cpv. 4 Prima classe lett. a e a^{ter} LEF), e cosa accade se è già stata depositata la graduatoria o se sono già stati rilasciati attestati di carenza di beni.

Per non gravare le situazioni semplici e chiare (p. es. se vi è un attestato di carenza di beni attuale) con inutili tappe procedurali e con le relative spese, il giudice del fallimento, a condizione di non danneggiare gli interessi dei creditori, deve poter ordinare che **determinate fasi della procedura fallimentare siano omesse**¹⁹⁹. Il legislatore deve prestare attenzione al fatto che il coinvolgimento del giudice del fallimento o l'«accelerazione» di una procedura già sommaria non generino a loro volta un onere supplementare generatore di tasse.

¹⁸⁴ AvenirSocial (pag. 2), Caritas Svizzera (pag. 4).

¹⁸⁵ BS (pag. 4); AvenirSocial (pag. 2), Caritas Fribourg (pag. 4), Caritas Svizzera (pag. 4).

¹⁸⁶ BS (pag. 4), JU (pag. 2), TG (pag. 1); Allianz Gesunde Schweiz, AvenirSocial (pag. 2), Caritas Fribourg (pag. 4), Caritas Svizzera (pag. 4), CSP (pag. 5), fabe (pag. 4), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 3), Fachstelle Sucht, neustart (pag. 4), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 4), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 3), Surprise (pag. 1), Triangel (pag. 2).

¹⁸⁷ Caritas Vaud (pag. 3).

¹⁸⁸ FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 2).

¹⁸⁹ AR (pag. 2).

¹⁹⁰ VD (pag. 3).

¹⁹¹ curafutura (pag. 3), SPA (pag. 5).

¹⁹² CREDITREFORM (pag. 11), Inkasso Suisse (pag. 10), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 11), SwissBanking (pag. 1).

¹⁹³ AI (pag. 1: procedura possibile al massimo due volte nella vita).

¹⁹⁴ SPA (pag. 5), Städtische Steuerkonferenz (pag. 8).

¹⁹⁵ AI (pag. 1), LU (pag. 3), SG (pag. 2), SH (pag. 2), ZH (pag. 5); Germann Philippe (pag. 14 seg.), UCS (pag. 3), Städtische Steuerkonferenz (pag. 8).

¹⁹⁶ Städtische Steuerkonferenz (pag. 8).

¹⁹⁷ ZG (pag. 5).

¹⁹⁸ ZH (pag. 7).

¹⁹⁹ CEFS (pag. 5).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

6.2.3 Effetti (art. 339 AP-LEF)

Diversi partecipanti²⁰⁰ sono espressamente favorevoli al fatto che le imposte correnti vengano dedotte dalla quota pignorabile. Due Cantoni²⁰¹ sostengono che soltanto in questo modo i debitori possono risanare durevolmente le proprie finanze o portare a termine la procedura senza generare nuovi debiti. Secondo 1 Cantone²⁰², invece, non è la soluzione ottimale. Sono state presentate le proposte di miglioramento seguenti.

- Due Cantoni²⁰³ ritengono che il reddito limitatamente pignorabile secondo l'articolo 93 LEF non debba essere pignorato ma rientrare nella **massa fallimentare**. Un Cantone²⁰⁴ sostiene che l'inventario è un documento in divenire che può essere aggiornato in qualsiasi momento, perciò molto più efficiente ed economico rispetto al pignoramento da parte dell'ufficio di esecuzione. Due partecipanti²⁰⁵ sono del parere che la realizzazione di un'eredità acquisita durante la procedura, ad esempio, sia molto meno complicata se effettuata secondo il diritto fallimentare che nel pignoramento. Un Cantone²⁰⁶ ritiene che l'avamprogetto non definisca in modo chiaro come procedere con i beni acquisiti dopo che la responsabilità della procedura è passata all'ufficio di esecuzione.
- Tre partecipanti²⁰⁷ auspicano che i crediti fiscali sorti durante la procedura non siano considerati nella quota pignorabile, ma **prelevati dal reddito pignorabile e versati** direttamente all'amministrazione fiscale **dopo la tassazione**. Due partecipanti²⁰⁸ sostengono che anche i premi di cassa malati devono essere pagati regolarmente dall'Ufficio.
- Per la durata della procedura occorre prevedere un **assoggettamento all'imposta alla fonte** affinché le imposte siano effettivamente versate regolarmente allo Stato²⁰⁹. Un Cantone ritiene opportuno prevedere nella legge un meccanismo di controllo o garantire che il debitore saldi effettivamente i crediti fiscali con i fondi lasciati a sua disposizione a tal fine²¹⁰.
- Secondo 1 partecipante²¹¹ occorre evitare che si tenga conto delle imposte fondate su valutazioni troppo elevate. Occorre stabilire se esigere che l'ultima **dichiarazione d'imposta** sia stata debitamente presentata. In caso contrario potrebbe configurarsi una violazione dell'obbligo di collaborare secondo l'articolo 229 LEF.

²⁰⁰ BE (pag. 2), GE (all. pag. 2), GL (pag. 2), LU (pag. 3), NE (pag. 2), VD (pag. 4); Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Fribourg (pag. 2), Caritas Svizzera (pag. 4), Caritas Vaud (pag. 4), CP (pag. 3), CSP (pag. 6), Dachverband Budgetberatung Schweiz (pag. 2), fabe (pag. 2), Fachverband Sucht, Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 2), CEFS (pag. 3), KdSZ (pag. 4), Obergericht Kanton Glarus (pag. 2), Planet 13 (pag. 2), Plattform Glattal (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 4), Associazione dei Comuni Svizzeri (pag. 1), CDOS (pag. 2), UCS (pag. 2), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Städtische Steuerkonferenz (pag. 3), Surprise (pag. 1).

²⁰¹ NE (pag. 2), VD (pag. 4).

²⁰² BS (pag. 3).

²⁰³ BS (pag. 4), GR (pag. 6).

²⁰⁴ GR (pag. 6).

²⁰⁵ GR (pag. 6); CEFS (pag. 5).

²⁰⁶ NE (pag. 3).

²⁰⁷ BS (pag. 3 e 4); CEFS (pag. 4), ASM (pag. 4).

²⁰⁸ GL (pag. 2); Obergericht Kanton Glarus (pag. 2).

²⁰⁹ GL (pag. 2); Obergericht Kanton Glarus (pag. 2).

²¹⁰ VD (pag. 4).

²¹¹ CEFS (pag. 3).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

Un Cantone²¹² teme che, se le imposte fossero incluse nel minimo vitale non resterebbe alcuna quota pignorabile.

Diversi partecipanti²¹³ sostengono che, in caso di cambiamento delle condizioni di vita durante la procedura, è necessario **adeguare il budget** e che deve essere previsto un margine di adeguamento alle spese sanitarie, alle spese per i figli e ad altre spese impreviste. Alcuni partecipanti²¹⁴ chiedono che in questi casi l'ufficio competente adegui d'ufficio il budget. Per tali casi propongono inoltre una **franchigia** come quella prevista dalle linee guida CSIAS per gli organi dell'aiuto sociale. Un partecipante²¹⁵ auspica un adeguamento al rincaro come già accade in diversi Cantoni per il minimo vitale del diritto dell'esecuzione. Secondo alcuni partecipanti²¹⁶ se le entrate calano temporaneamente al di sotto del minimo vitale del diritto dell'esecuzione, la quota di prelievo deve essere adeguata di conseguenza.

6.2.4 Spese (art. 340 AP-LEF)

Il disciplinamento delle spese previsto è stato approvato dai più. Sei partecipanti²¹⁷ sostengono che se la massa dovesse coprire le spese, la maggior parte degli interessati non avrebbe accesso alla procedura di liberazione dal debito residuo. Cinque Cantoni²¹⁸ auspicano che questa disposizione implichi che le procedure siano eseguite a carico dello Stato. Ciò è espressamente accettato da alcuni Cantoni²¹⁹, i quali sostengono che altrimenti sarebbe difficile eseguire risanamenti efficaci con effetti positivi sulle finanze pubbliche.

Alcune organizzazioni²²⁰ chiedono sin dall'inizio un'assunzione completa delle spese da parte dello **Stato** e rifiutano che le spese procedurali siano coperte dalla somma ricavata dal prelievo. Alcuni partecipanti²²¹ temono che una volta coperte le spese non resti alcuna quota pignorabile.

Alcuni partecipanti²²², invece, credono che non si debba rinunciare al requisito dell'**anticipazione delle spese**. Taluni²²³ non ritengono opportuno che i Cantoni debbano coprire le spese. Secondo 2 Cantoni²²⁴ il principio di causalità vuole che le spese siano imposte ai debitori beneficiari di un risanamento. Altri 2 Cantoni²²⁵ sono del parere che manchi un incentivo

²¹² FR (pag. 3).

²¹³ GE (all. pag. 8), LU (pag. 3), ZH (pag. 11); PES (pag. 2); Allianz Gesunde Schweiz (pag. 2), Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 2), Caritas Fribourg (pag. 4), Caritas Jura (pag. 2), Caritas Svizzera (pag. 4 seg.), Caritas Vaud (pag. 4), CSP (pag. 7), Dachverband Budgetberatung Schweiz (pag. 2), Fachverband Sucht, FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 3), ASI (pag. 2), Planet 13 (pag. 2), Planet 13 (pag. 2), Plattform Glattal (pag. 2), Pro Senectute (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 4), UCS (pag. 2), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1), Triangel (pag. 2).

²¹⁴ Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 3), familiae (pag. 3), FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 3), jb (pag. 6), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 2).

²¹⁵ Plattform Glattal (pag. 2).

²¹⁶ Allianz Gesunde Schweiz, Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 5), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

²¹⁷ JU (pag. 2), SO (pag. 4), ZH (pag. 7 seg.); CSP (pag. 6), fabe (pag. 2).

²¹⁸ BS (pag. 5), GL (pag. 3), GR (pag. 7), JU (pag. 2), ZH (pag. 7 seg.).

²¹⁹ JU (pag. 2), ZH (pag. 7 seg.).

²²⁰ CREDITREFORM (pag. 12), Inkasso Suisse (pag. 11), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 12 seg.), SPA (pag. 6), SwissBanking (pag. 1).

²²¹ FR (pag. 2), VD (pag. 4); CREDITREFORM (pag. 7), Inkasso Suisse (pag. 11), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 7), SwissBanking (pag. 1).

²²² AI (pag. 1), GR (pag. 7), SH (pag. 3); CEFS (pag. 4), USAM (pag. 3), SPA (pag. 6), Città di Zugo (pag. 1), ASM (pag. 4).

²²³ AI (pag. 1), LU (pag. 3), SG (pag. 2), SH (pag. 3); v. anche partecipazione alle spese come condizione per la procedura (n. 6.2.1).

²²⁴ SG (pag. 2), SH (pag. 3).

²²⁵ GL (pag. 3), LU (pag. 3: *Fehlanreiz*).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

per indurre i debitori a coprire almeno le spese e ciò costituisce anche una disparità di trattamento rispetto alla procedura concordataria. Un Cantone²²⁶ ritiene che spese troppo basse renderebbero troppo attrattiva la liberazione dal debito residuo. Per 3 partecipanti²²⁷ occorre chiedersi se sia possibile il risanamento di un debitore che non è mai stato in grado di versare una minima anticipazione delle spese.

6.2.5 Determinazione della situazione patrimoniale; avviso ai creditori; amministrazione della massa (art. 341 AP-LEF)

Un Cantone²²⁸ auspica che il **capoverso 3** sia riformulato affinché sia chiaro che si tratta di un'unica pubblicazione: «Das Konkursamt macht die Eröffnung des Sanierungsverfahrens mit dem Schuldenruf nach Art. 232-234 öffentlich» (l'ufficio dei fallimenti pubblica l'apertura della procedura di risanamento con la grida e la convocazione dei creditori secondo gli articoli 232-234).

Il rimando alla procedura sommaria nel **capoverso 4** va precisato (rimando all'art. 231 cpv. 3 e non all'intero articolo)²²⁹.

Un Cantone²³⁰ chiede che al **capoverso 5**, al posto di beni prelevati, si parli di beni da prelevare. Per 4 partecipanti²³¹ non è chiaro perché il pignoramento deve essere «eseguito»: una vera e propria esecuzione del pignoramento secondo gli articoli 89–112 LEF è inutile e complicata; **le somme prelevate** devono invece rientrare nella **massa fallimentare**. Numerose tappe dell'esecuzione del pignoramento sono superflue, sono necessari soltanto l'avviso ai debitori del reddito, per analogia con l'articolo 99 LEF, e una semplice decisione riguardante il minimo vitale, applicando per analogia gli articoli 89–97 LEF. Nemmeno i restanti riferimenti alla procedura di pignoramento sono necessari. Altri partecipanti²³² sostengono, invece, che per le misure di cui al capoverso 5 deve essere competente l'ufficio di esecuzione (per il resto v. ripartizione dei compiti al n. **Fehler! Verweisquelle konnte nicht gefunden werden.**).

6.2.6 Verificazione dei crediti. Graduatoria dei creditori (art. 342 AP-LEF)

Se la responsabilità della procedura resta presso un unico ufficio, 4 partecipanti²³³ suggeriscono che siano ammesse insinuazioni di crediti fino alla chiusura della procedura. Un Cantone²³⁴ ritiene sufficiente un rimando all'articolo 251 LEF.

6.2.7 Piano di risanamento (art. 343 AP-LEF)

Alcuni partecipanti²³⁵ fanno notare che lo scopo del piano di risanamento non è sufficientemente chiaro, pertanto occorre valutare se si può rinunciare a questo strumento. Un Cantone²³⁶ sostiene che la formazione di un piano di risanamento non rientra nelle competenze

²²⁶ SH (pag. 3).

²²⁷ GR (pag. 7); CEFS (pag. 4), ASM (pag. 4).

²²⁸ ZG (pag. 6).

²²⁹ VD (pag. 4).

²³⁰ ZH (pag. 8).

²³¹ BS (pag. 5), GR (pag. 7), ZH (pag. 8); CEFS (pag. 6).

²³² UCS (pag. 3); ASM (pag. 5).

²³³ BS (pag. 5), GL (pag. 2), GR (pag. 8); CEFS (pag. 6).

²³⁴ GR (pag. 8).

²³⁵ VD (pag. 4 seg.); CSP (pag. 7), GDS (pag. 3 seg.), Lega Polmonare Svizzera (pag. 3).

²³⁶ AI (pag. 1).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

specifiche dell'ufficio dei fallimenti. Alcuni partecipanti²³⁷, invece, propongono la ridenominazione in dossier di risanamento («Sanierungsdossier»), poiché il piano non necessita alcuna convenzione contrattuale. Secondo un Cantone²³⁸ nel piano occorre verificare che non sono state contratte nuove obbligazioni scoperte. Un altro Cantone²³⁹ è del parere che debba essere l'ufficio di esecuzione a formare il piano di risanamento, poiché generalmente riguarda clienti di lunga data di tale ufficio e quest'ultimo è tenuto anche a eseguire il prelievo conformemente all'avamprogetto. Un partecipante²⁴⁰ auspica che l'ufficio di esecuzione sia imperativamente coinvolto in ogni caso.

6.2.8 Interruzione della procedura di risanamento (art. 344 AP-LEF)

Tre Cantoni²⁴¹ ritengono che l'ufficio competente debba poter chiedere l'interruzione della procedura di risanamento durante l'intera procedura. Uno di questi Cantoni²⁴² chiede che si possa constatare in qualsiasi momento che un debitore ha smesso di impegnarsi, un altro²⁴³ sostiene che l'interruzione deve essere possibile almeno in caso di violazione degli obblighi d'informare, di mettere a disposizione e di collaborare e per un altro ancora²⁴⁴ il termine preclusivo deve essere applicato esclusivamente ai creditori.

Due partecipanti²⁴⁵ suggeriscono che prima della decisione il giudice sia tenuto a sentire il debitore.

La **continuazione** della procedura come **procedura ordinaria di fallimento** ha suscitato poche reazioni, alcuni partecipanti²⁴⁶ sono espressamente favorevoli. Si suggerisce di precisare nel testo di legge cosa succede con i beni già prelevati nel caso di una continuazione come procedura di fallimento. Si propone la ripartizione ai creditori del saldo al momento dell'interruzione²⁴⁷ o la sua attribuzione alla massa fallimentare²⁴⁸.

6.2.9 Prima realizzazione e ripartizione (art. 345 AP-LEF)

Tre partecipanti²⁴⁹ sostengono che questa tappa è superflua se la responsabilità della procedura resta dell'ufficio dei fallimenti e non viene trasferita all'ufficio di esecuzione. Indipendentemente da questo, altri 2 partecipanti²⁵⁰ hanno votato a favore dell'eliminazione di questa prima ripartizione. Due partecipanti²⁵¹ ritengono che permetta anche di evitare difficoltà in caso di insinuazioni tardive dei crediti; secondo quanto proposto nell'avamprogetto queste ultime potrebbero avere per conseguenza una perdita di dividendi (art. 342 cpv. 3 AP-LEF; v. n. 6.2.6). Due partecipanti²⁵² sono del parere che debba spettare all'ufficio dei fallimenti o

²³⁷ Allianz Gesunde Schweiz, Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 5), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

²³⁸ VD (pag. 5).

²³⁹ ZG (pag. 2).

²⁴⁰ SPA (pag. 7).

²⁴¹ GR (pag. 8), ZG (pag. 8), ZH (pag. 9).

²⁴² GR (pag. 8).

²⁴³ ZG (pag. 8).

²⁴⁴ ZH (pag. 9).

²⁴⁵ ZH (pag. 10); ASM (pag. 5).

²⁴⁶ neustart (pag. 4), COSAS (pag. 4), Suchthilfe Region Basel (pag. 3).

²⁴⁷ ZG (pag. 2 e 8 seg.), ZH (pag. 10).

²⁴⁸ Germann Philippe (pag. 8).

²⁴⁹ GL (pag. 2), VD (pag. 9); Obergericht Kanton Glarus (pag. 2).

²⁵⁰ JU (pag. 3), NW (pag. 2).

²⁵¹ GL (pag. 2); Obergericht Kanton Glarus (pag. 2).

²⁵² GR (pag. 8); CEFS (pag. 6).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

all'ufficio responsabile della procedura decidere il momento e l'importo delle ripartizioni provvisorie, come accade nella liquidazione sommaria (art. 266 LEF). In caso di ripartizione anticipata la copertura delle spese non è garantita.

6.2.10 Prelievo (art. 346 AP-LEF)

Molte osservazioni si riferiscono alla proposta ripartizione dei compiti tra gli uffici di esecuzione e dei fallimenti (v. anche n. **Fehler! Verweisquelle konnte nicht gefunden werden.**).

È fatto presente che il prelievo non deve essere oggetto di una nuova decisione, perché in merito ne è già stata presa una all'inizio della procedura. Un Cantone auspica che eventuali modifiche siano ordinate sotto forma di revisione²⁵³ e che per quanto riguarda la realizzazione di cui al capoverso 3 sia precisato cosa s'intende con «regelmässig» (regolarmente)²⁵⁴.

La **durata del prelievo** non è considerata adeguata. Dieci Cantoni²⁵⁵ nonché la maggior parte dei partiti (5 su 7)²⁵⁶, delle organizzazioni e degli altri partecipanti (34 su 60)²⁵⁷ chiedono una **riduzione** da quattro a tre anni. Il termine di tre anni è stato proposto da esperti in materia di debiti sulla base di esperienze fondate e nella prassi si è dimostrato efficace per i risanamenti di debiti. Secondo diversi partecipanti²⁵⁸ va tenuto conto che le persone indebitate spesso vivono già da anni con un pignoramento del salario e quindi con il minimo vitale. Una lunga fase di prelievo è ritenuta demoralizzante ed è difficile mantenere la motivazione per un lungo periodo²⁵⁹. Inoltre una lunga fase di prelievo aumenta il rischio che nel frattempo le circostanze cambino e da ciò risultino interruzioni e dispendiosi circoli viziosi²⁶⁰. Numerosi partecipanti²⁶¹ ritengono che questi motivi abbiano indotto il legislatore a prevedere un ammortamento di una durata di tre anni anche per l'esame della capacità creditizia conformemente all'articolo 28 della legge federale sul credito al consumo (LCC). Alcuni partecipanti²⁶² sostengono che non si possono ignorare le esperienze fatte all'estero dove le procedure sono state ridotte poiché troppe di esse fallivano. Diversi partecipanti²⁶³ temono che possano essere

²⁵³ ZH (pag. 11).

²⁵⁴ ZH (pag. 11).

²⁵⁵ AR (pag. 2), BS (pag. 6), GE (pag. 2), GL (pag. 1), JU (pag. 3), LU (pag. 4), SO (pag. 4), TI (pag. 2), VD (pag. 5), ZH (pag. 11).

²⁵⁶ Alleanza del Centro (pag. 2), EAG (pag. 2), PES (pag. 2), pvl (pag. 2), PS (pag. 4).

²⁵⁷ AAB (pag. 3), Allianz Gesunde Schweiz, AvenirSocial (pag. 3), Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 2), Caritas Fribourg (pag. 4), Caritas Jura (pag. 2), Caritas Svizzera (pag. 5 seg.), Caritas Vaud (pag. 3), CSP (pag. 8), GDS (pag. 4), fabe (pag. 2), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 4), Fachstelle Sucht, familia (pag. 2), IG Wohnen (pag. 2), CEFS (pag. 6), KdSZ (pag. 11 seg.), ASI (pag. 2), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 2), neustart (pag. 4 seg.), Obergericht Kanton Glarus (pag. 1), Plattform Glattal (pag. 4), Pro Senectute (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 6), Associazione dei Comuni Svizzeri (pag. 1), COSAS (pag. 2), CDOS (pag. 2), CRS (pag. 2), UCS (pag. 2), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 3), Surprise (pag. 1), Triangel (pag. 3), UFS (pag. 4).

²⁵⁸ BS (pag. 6), GE (all. pag. 4); Allianz Gesunde Schweiz, Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 2), Caritas Fribourg (pag. 4), Caritas Svizzera (pag. 5 seg.), CSP (pag. 8), fabe (pag. 2 seg.), Fachverband Sucht, familia (pag. 2), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 4), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 2), neustart (pag. 4 seg.), Planet 13 (pag. 2), Pro Senectute (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 6), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 3), Surprise (pag. 1), Triangel (pag. 4).

²⁵⁹ GE (all. pag. 4), JU (pag. 3), TI (pag. 2), VD (pag. 5), Caritas Svizzera (pag. 5 seg.), CSP (pag. 8), fabe (pag. 3), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 4).

²⁶⁰ GE (pag. 2), JU (pag. 3), TI (pag. 2), VD (pag. 5); EAG (pag. 2), pvl (pag. 2); Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Fribourg (pag. 4), Caritas Svizzera (pag. 5 seg.), Caritas Vaud (pag. 3 seg.), CSP (pag. 8), Fachverband Sucht, neustart (pag. 5), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 6), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

²⁶¹ GE (all. pag. 4), TI (pag. 2), VD (pag. 5); Allianz Gesunde Schweiz, Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 2), Caritas Fribourg (pag. 4), Caritas Svizzera (pag. 5 seg.), Caritas Vaud (pag. 4), CSP (pag. 8), GDS (pag. 4), Fachverband Sucht, familia (pag. 2), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 2), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 2), neustart (pag. 5), Planet 13 (pag. 2), Pro Senectute (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 6), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

²⁶² GE (all. pag. 4), SO (pag. 4); Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Fribourg (pag. 4), Caritas Svizzera (pag. 5 seg.), fabe (pag. 2), Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 6), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

²⁶³ GE (all. pag. 4); Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Vaud (pag. 4), CSP (pag. 9), GDS (pag. 4), Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 6), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

conclusi meno concordati o convenzioni di appuramento bonale dei debiti se è in corso una procedura legale di quattro anni. Un partecipante²⁶⁴ chiede una riduzione a due anni.

D'altro canto alcuni hanno anche proposto un **prolungamento**²⁶⁵ a cinque²⁶⁶, almeno sei²⁶⁷ o dieci anni²⁶⁸. Un Cantone²⁶⁹ sostiene che la liberazione dal debito residuo costituisce un beneficio di legge e, in considerazione degli interessi del creditore, non dovrebbe essere possibile per i debitori disfarsi dei propri obblighi con relativa semplicità. Un altro Cantone²⁷⁰ ritiene che una procedura di lunga durata garantisca che la seconda opportunità sia presa sul serio e aumenti le probabilità, ad esempio, di ricevere beni in eredità.

Un Cantone²⁷¹ propone di aggiungere «Probezeit» (periodo di prova) o un'espressione analoga al titolo marginale, al fine di chiarire che anche le persone senza quota pignorabile possono ricorrere alla procedura. Esse sono tenute a dare buona prova di sé attenendosi a un budget equilibrato e senza contrarre nuove obbligazioni scoperte. Un altro Cantone²⁷², invece, sostiene che il titolo marginale della disposizione dell'avamprogetto lascia erroneamente supporre che il prelievo inizia dopo che la graduatoria è divenuta definitiva.

Per quanto riguarda il calcolo e l'eventuale adeguamento del budget vedasi i commenti all'articolo 339 AP-LEF (n. 6.2.3).

6.2.11 Passi per ottenere proventi e redditi (art. 347 AP-LEF)

Due partecipanti²⁷³ auspicano che nel testo di legge sia stabilito che il debitore debba comunicare senza indugio le modifiche delle proprie circostanze personali. Non spetta all'ufficio competente rilevare d'ufficio tali fatti. Alcuni partecipanti²⁷⁴ chiedono di precisare cosa s'intende con «regelmässig» (regolarmente). Due partecipanti²⁷⁵ propongono che la relazione sia presentata una volta all'anno.

In via di principio, il fatto che i debitori **si debbano adoperare per ottenere proventi e redditi** è messo in discussione soltanto da pochi partecipanti. Tuttavia è stato fatto notare che le esigenze quanto ai passi del debitore non dovrebbero essere eccessive: nel testo di legge occorre precisare che chi per ragioni psicosociali, familiari o di salute non può conseguire un reddito non deve essere escluso dalla procedura²⁷⁶. Per queste ragioni, alcuni partecipanti²⁷⁷ chiedono di eliminare del tutto questa esigenza soprattutto perché l'onere del controllo è

²⁶⁴ Planet 13 (pag. 2).

²⁶⁵ NW (pag. 2), SH (pag. 4); UDC (pag. 2); CREDITREFORM (pag. 11 seg.), curafutura (pag. 2), Inkasso Suisse (pag. 10 seg.), Forum PMI (pag. 2), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 11 seg.), SPA (pag. 7), SwissBanking (pag. 1).

²⁶⁶ NW (pag. 2); curafutura (pag. 2), Forum PMI (pag. 2).

²⁶⁷ CREDITREFORM (pag. 11 seg.), Inkasso Suisse (pag. 10 seg.), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 11 seg.), USAM (pag. 2), SPA (pag. 7), SwissBanking (pag. 1).

²⁶⁸ SH (pag. 4).

²⁶⁹ NW (pag. 2).

²⁷⁰ SH (pag. 4).

²⁷¹ GE (all. pag. 3).

²⁷² ZG (pag. 10).

²⁷³ ZH (pag. 11); CEFS (pag. 7).

²⁷⁴ ZH (pag. 11); FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 4), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 4), CEFS (pag. 7).

²⁷⁵ FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 4), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 4).

²⁷⁶ JU (pag. 3); Caritas Fribourg (pag. 5), Caritas Jura (pag. 3), fabe (pag. 4), Pro Senectute (pag. 3: in particolare per persone che percepiscono una rendita ordinaria conformemente all'art. 21 cpv. 1 LAVS), UFS (pag. 3).

²⁷⁷ GE (all. pag. 7), Allianz Gesunde Schweiz, AvenirSocial (pag. 3), Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 3), Caritas Fribourg (pag. 5), Caritas Svizzera (pag. 6), Caritas Vaud (pag. 5 seg.), CSP (pag. 9 seg.), Fachverband Sucht, Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 3), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 9), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

sproporzionato rispetto alla sua utilità. Un partecipante²⁷⁸ propone di fare riferimento all'articolo 17 della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI) e alla relativa giurisprudenza, per evitare di creare un nuovo criterio di controllo che sarebbe necessario interpretare. Un partecipante²⁷⁹ auspica che si tenga conto delle linee guida CSIAS sull'inserimento professionale, poiché in certi casi per stabilizzarsi economicamente a lungo termine sono necessari anche formazione e perfezionamento. Due partecipanti²⁸⁰, invece, ritengono necessario tenere conto dell'attività lucrativa dei debitori prima dell'apertura della procedura per contrastare potenziali abusi consistenti nell'accettare deliberatamente riduzioni del reddito.

In particolare anche la **forma della valutazione** dei passi dei debitori ha sollevato osservazioni. Alcuni partecipanti²⁸¹ sostengono che verificare i passi del debitore per ottenere proventi e redditi richiede nuove competenze di cui gli uffici di esecuzione non dispongono. Questa verifica presenta il rischio di una valutazione soggettiva, morale o addirittura arbitraria della situazione di vita del debitore. Due partecipanti²⁸² auspicano quindi che si fondi soltanto sul giudizio delle altre autorità competenti (ufficio di collocamento e aiuto sociale). Il controllo dell'ufficio di esecuzione deve limitarsi a criteri oggettivi (nuove obbligazioni scoperte, procedura penale pendente per reati fallimentari ed esecutivi) e non contenere valutazioni morali. D'altro canto, 1 Cantone²⁸³ fa notare che i debitori senza una quota di prelievo significativa sono in grado di effettuare un risanamento soltanto se dimostrano di aver compiuto passi durevoli per ottenere proventi e redditi. Occorre verificare se per la durata della procedura il giudice del fallimento può imporre oneri a tale riguardo. Alcuni partecipanti²⁸⁴ sostengono che un controllo da parte dell'ufficio competente non è necessario poiché la disponibilità dei debitori a sottoporsi a un prelievo per la durata della procedura rappresenta una prova sufficiente della buona fede, mentre nuovi debiti e reati penali di diritto dell'esecuzione portano all'interruzione della procedura. Per 1 Cantone²⁸⁵ un obbligo di verifica è necessario soltanto laddove vi siano indizi concreti di irregolarità.

Un Cantone²⁸⁶ sostiene che sulla base dell'avamprogetto e del rispettivo rapporto esplicativo non è chiaro se questo articolo costituisce una base legale sufficiente per il **rilascio di informazioni** da parte dell'ufficio regionale di collocamento all'ufficio incaricato del prelievo. Il Cantone²⁸⁷ chiede di adeguare l'articolo 97a LADI ai sensi dell'avamprogetto di legge per evitare sin dall'inizio eventuali conflitti di norme e fondare il rilascio di informazioni da parte del servizio pubblico di collocamento su una base incontestabile. Un altro Cantone²⁸⁸ ritiene che nel testo di legge non sia chiaro se l'ufficio di esecuzione o l'ufficio dei fallimenti debba essere esonerato dal procedere ad accertamenti propri. Se tale fosse il caso, ciò dovrebbe essere precisato nel testo di legge e i servizi sociali dovrebbero essere tenuti, ad esempio, a rila-

²⁷⁸ CEFS (pag. 7).

²⁷⁹ FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 2).

²⁸⁰ BS (pag. 6); SVR (pag. 6).

²⁸¹ GE (all. pag. 7), JU (pag. 3), NE (pag. 2 seg.); AvenirSocial (pag. 3), Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 3), CSP (pag. 9 seg.).

²⁸² GE (pag. 2); Caritas Jura (pag. 3).

²⁸³ ZH (pag. 6).

²⁸⁴ ZH (pag. 11); Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Svizzera (pag. 6), Fachverband Sucht, ASI (pag. 2), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 9), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 4), Surprise (pag. 1).

²⁸⁵ ZH (pag. 11).

²⁸⁶ BL (pag. 2).

²⁸⁷ BL (pag. 2).

²⁸⁸ VD (pag. 6).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

sciare attestati all'attenzione dell'ufficio di esecuzione o dell'ufficio dei fallimenti. Due partecipanti²⁸⁹ propongono di prevedere un **obbligo di informare dei terzi** in analogia all'articolo 91 capoverso 4 LEF. Un partecipante²⁹⁰ sostiene che questo capoverso non è necessario perché per l'ufficio di esecuzione vige in ogni caso l'articolo 91 LEF.

6.2.12 Modifica delle circostanze (art. 348 AP-LEF)

Capoverso 1: quattro partecipanti²⁹¹ fanno notare che i motivi per la domanda di interruzione devono essere meglio coordinati con quelli che portano alla chiusura della procedura (art. 349 cpv. 3 AP-LEF). Un Cantone²⁹² sostiene che lo scopo della procedura è il risanamento dei debitori e non si tratta di un procedimento meramente esecutivo; esso auspica inoltre che un debitore che non adempie adeguatamente i suoi obblighi sia assegnato per tempo a un servizio di consulenza che possa fornire sostegno per l'esito positivo della procedura. Un altro Cantone²⁹³ ritiene che soltanto l'ufficio dei fallimenti in veste di autorità che dirige la procedura debba poter chiedere l'interruzione. Secondo 1 partecipante²⁹⁴ questo deve essere possibile soltanto in casi chiari («klaren Fällen»). In relazione ai singoli motivi d'interruzione si osserva quanto segue.

Lettera a: un'interruzione deve essere presa in considerazione soltanto come *ultima ratio*, nel caso in cui i proventi e i redditi pignorabili sono nettamente o sostanzialmente («deutlich» o «wesentlich») inferiori a quanto indicato nel piano di risanamento²⁹⁵. Alcuni partecipanti²⁹⁶ chiedono di aggiungere il termine *intenzionalmente*.

Lettera b: due Cantoni²⁹⁷ chiedono di eliminare il termine «offensichtlich» (manifestamente) poiché tale caratteristica è difficile da valutare. Diversi partecipanti²⁹⁸ propongono di sostituire «offensichtlich» (manifestamente) con «absichtlich» (intenzionalmente) e/o di aggiungere «vorsätzlich» (volontariamente) o «absichtlich» (intenzionalmente). Un partecipante²⁹⁹, in generale, fa notare che la formulazione non è chiara e lascia troppo margine discrezionale alle autorità di applicazione (cfr. anche i commenti all'art. 347 AP-LEF; n. 6.2.11).

Lettera c: un'interruzione deve essere presa in considerazione soltanto in caso di crediti elevati che non possono essere rimborsati³⁰⁰. Occorre lasciare un certo margine discrezionale

²⁸⁹ GR (pag. 9); CEFS (pag. 7).

²⁹⁰ UNIL (pag. 9).

²⁹¹ BS (pag. 6); CEFS (pag. 7), SPA (pag. 8), ASM (pag. 5).

²⁹² GE (pag. 8).

²⁹³ JU (pag. 3).

²⁹⁴ UFS (pag. 7).

²⁹⁵ AvenirSocial (pag. 3), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 4), COSAS (pag. 3).

²⁹⁶ Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Svizzera (pag. 7), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 4), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 9), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 4), Surprise (pag. 1).

²⁹⁷ GR (pag. 9), ZH (pag. 12).

²⁹⁸ Allianz Gesunde Schweiz, AvenirSocial (pag. 3); Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 3), Caritas Svizzera (pag. 7), familea (pag. 3), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 4), Fachverband Sucht, Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 3), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 9), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 4), Surprise (pag. 1).

²⁹⁹ economiesuisse (pag. 3), UNIL (pag. 9).

³⁰⁰ BS (pag. 6); Allianz Gesunde Schweiz, AvenirSocial (pag. 3), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 4), Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 9), COSAS (pag. 3), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

all'autorità che dirige la procedura per impedire che sia interrotta per crediti di minima importanza³⁰¹. Poiché il credito può essere rimborsato fino al momento dell'esecuzione del pignoramento, 1 Cantone³⁰² suggerisce la formulazione «...eine Pfändung vollzogen werden musste» (deve essere stato eseguito un pignoramento) per la disposizione. D'altro lato, invece, si sostiene che non è possibile eseguire un pignoramento per un nuovo debito, poiché i beni pignorabili sono già stati prelevati per i creditori della procedura di risanamento. È quindi corretto concentrarsi sulla presentazione di una domanda di continuazione³⁰³. Secondo 1 partecipante³⁰⁴ manca un motivo per interrompere la nuova procedura di fallimento. Due partecipanti³⁰⁵ credono che la formulazione «...ha avuto notizia in altro modo di nuove obbligazioni scoperte...» sia troppo vaga e auspicano che sia cancellata a salvaguardia della certezza del diritto. Per maggiore chiarezza sulle spese d'assistenza sociale occorse durante la procedura si veda il commento all'articolo 337 capoverso 3 lettera c AP-LEF (n. 6.2.1).

Capoverso 2: due Cantoni³⁰⁶ auspicano spiegazioni sul trattamento degli importi prelevati e delle spese scoperte in una successiva procedura di fallimento o in caso di sospensione della stessa.

6.2.13 Conclusione della procedura di risanamento (art. 349 AP-LEF)

In generale, 1 Cantone³⁰⁷ ritiene che la soluzione proposta implichi che la procedura resti pendente per quattro anni dinanzi ai giudici, il che comporta un onere amministrativo supplementare ed è inaccettabile.

Capoverso 1: secondo un Cantone³⁰⁸ lo stato di ripartizione e il rapporto sullo svolgimento del prelievo inviato ai creditori devono essere compilati dall'ufficio dei fallimenti in qualità di autorità che dirige la procedura. Sulla valutazione dei passi del debitore per ottenere proventi e redditi, vedasi i commenti all'articolo 347 (n. 6.2.11).

Capoverso 2: un altro Cantone ritiene necessario chiarire il peso da conferire ai pareri dei creditori e i criteri di cui tenere conto per impedire un vero e proprio diritto di veto³⁰⁹.

Capoverso 3: vedasi i commenti all'articolo 348 capoverso 1 che riguardano anche il presente capoverso (v. n. 6.2.12). I motivi per l'interruzione della procedura e per il rifiuto della liberazione dal debito residuo devono essere meglio coordinati. Un'organizzazione³¹⁰ chiede che la liberazione dal debito residuo sia rifiutata anche nel caso in cui i proventi e i redditi risultino molto inferiori a quanto indicato nel piano di risanamento. Un Cantone³¹¹ chiede che nella versione francese l'espressione «créances» (crediti) sia sostituita con «dettes» (esecuzione).

³⁰¹ KdSZ (pag. 18).

³⁰² NW (pag. 2).

³⁰³ VD (pag. 5).

³⁰⁴ CEFS (pag. 7).

³⁰⁵ NW (pag. 2); CEFS (pag. 7).

³⁰⁶ GR (pag. 9 seg.), ZH (pag. 12).

³⁰⁷ LU (pag. 4).

³⁰⁸ JU (pag. 3).

³⁰⁹ VD (pag. 6).

³¹⁰ SPA (pag. 8).

³¹¹ VD (pag. 6).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

Per quanto riguarda i procedimenti penali pendenti, vedasi i commenti all'articolo 337 capoverso 3 lettera e AP-LEF (n. 6.2.1). Per 1 Cantone³¹² non è chiaro perché questa esigenza sia verificata nuovamente alla fine della procedura. Dovrebbe valere soltanto per reati che all'apertura della procedura non erano ancora noti. Un altro Cantone³¹³ auspica che il rinvio includa anche l'articolo 217 CP, poiché gli obblighi alimentari imposti dal diritto di famiglia hanno una particolare posizione nell'ordine giuridico e una loro violazione deve impedire la liberazione dal debito residuo. Un Cantone³¹⁴ reputa che per ottenere informazioni su eventuali procedimenti penali conclusi o pendenti debba sussistere o essere introdotta un'apposita base legale.

Capoverso 5: un Cantone osserva che, per assicurare una migliore conformità del testo tedesco con la terminologia della versione tedesca della LEF sarebbe opportuno sostituire il termine «Versagen» con «Verweigerung»³¹⁵.

Capoverso 6: secondo un altro Cantone va chiarito se i «beni scoperti successivamente» («nachträglich entdeckte Vermögenswerte») includono anche quelli che avrebbero potuto essere prelevati ma che non appartengono alla massa fallimentare. Va stabilito anche come procedere con i beni appartenenti alla massa fallimentare che vengono scoperti durante il prelievo³¹⁶.

6.2.14 Effetti della liberazione dal debito residuo (art. 350 AP-LEF)

Capoverso 1: un partecipante³¹⁷ auspica che sia chiarito cosa accade con i crediti latenti («latenten») ma non ancora esigibili, ad esempio la retribuzione anticipata dallo Stato del difensore d'ufficio nel diritto penale (art. 135 cpv. 4 del codice di procedura penale; CPP).

Capoverso 2: un Cantone³¹⁸ sostiene che non dovrebbero esserci spese scoperte (cfr. anche i commenti all'art. 340 AP-LEF, n. 6.2.4).

Capoverso 3: per ragioni di chiarezza, un'organizzazione chiede di definire espressamente nel testo di legge quale rimedio di diritto deve adottare il debitore per difendersi da un credito che non può più essere fatto valere in giustizia³¹⁹.

Capoverso 5: alcuni partecipanti³²⁰ auspicano che l'attestato indicante l'importo perso dei crediti sia rilasciato d'ufficio e non soltanto su richiesta, in modo da evitare un onere aggiuntivo ingiustificato. Un Cantone³²¹ chiede che questo sia rilasciato dallo stesso ufficio incaricato del rilascio di un attestato di carenza di beni secondo l'articolo 350a capoverso 2, per mostrare, a titolo di esempio, che una sola autorità dirige la procedura (v. anche n. **Fehler! Verweisquelle konnte nicht gefunden werden.**). Due Cantoni³²² auspicano che sia perlomeno chiarito chi deve rilasciare l'attestato.

³¹² TG (pag. 1 seg.).

³¹³ VD (pag. 6).

³¹⁴ ZH (pag. 12).

³¹⁵ BS (pag. 6).

³¹⁶ ZG (pag. 10 seg.).

³¹⁷ neustart (pag. 6).

³¹⁸ GR (pag. 10).

³¹⁹ ASM (pag. 6).

³²⁰ BS (pag. 7); curafutura (pag. 2), CEFS (pag. 8), ASM (pag. 6).

³²¹ GR (pag. 10).

³²² LU (pag. 4), ZG (pag. 11).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

6.2.15 Eccezioni alla liberazione dal debito residuo (art. 350a AP-LEF)

Per quanto riguarda l'elenco delle eccezioni, in generale 1 Cantone³²³ fa notare che con multe, pene, debiti alimentari e restituzioni all'assistenza sociale e alle assicurazioni sociali spesso sono escluse le maggiori posizioni debitorie. Due partecipanti³²⁴ sono dell'idea che l'elenco sia arbitrario. Secondo alcuni partecipanti³²⁵ l'elenco delle eccezioni impedisce il risanamento perseguito e il problema si ripresenta per anni. Di conseguenza le spese per la nuova procedura sono sproporzionate rispetto all'efficacia e si spende denaro pubblico soltanto per amministrare redditi bassi³²⁶. Un partecipante³²⁷ auspica che sia chiarito cosa succede, dal punto di vista tecnico, alle esecuzioni avviate durante la procedura di risanamento per crediti esclusi dalla liberazione dal debito residuo.

In relazione alle eccezioni proposte sono state espresse nel dettaglio le considerazioni seguenti.

Lettera a: l'eccezione costituita da **multe, pene pecuniarie e sanzioni amministrative finanziarie** è poco criticata. Un Cantone³²⁸ non ritiene necessario intervenire nel procedimento penale. Soltanto alcuni partecipanti³²⁹ chiedono lo stralcio (parziale) di questa eccezione. Per le persone indebitate e in una situazione precaria (*working poor*), ad esempio, è difficile scontare le proprie pene mediante lavoro di pubblica utilità poiché manca loro il tempo per lavorare gratuitamente. Altri partecipanti³³⁰ chiedono di estendere l'elenco delle eccezioni ai risarcimenti di cui all'articolo 71 CP, in quanto il giudice penale può già prescindere dal risarcimento che impedisce seriamente il reinserimento sociale dell'interessato. Due partecipanti³³¹ chiedono di inserire nell'elenco i crediti per il rimborso di prestazioni illecitamente ottenute da un'assicurazione sociale o dall'aiuto sociale secondo l'articolo 148a CP. È proposta un'altra eccezione per i **crediti di risarcimento di danni**³³² dovuti a reati (intenzionali).

Lettera b: anche l'eccezione riguardante i **crediti di riparazione** è poco criticata. Secondo 2 partecipanti³³³ tali crediti hanno una posizione speciale nell'ordine giuridico (p. es. impugnabilità secondo l'art. 92 cpv. 1 n. 9 LEF). Due partecipanti³³⁴ chiedono di escludere la riparazione morale a titolo di aiuto alle vittime. Questi crediti passano al Cantone (art. 7 cpv. 1 della legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati; LAV) e devono quindi essere equiparati ai contributi di mantenimento anticipati.

Lettera c: l'eccezione costituita dai **contributi di mantenimento o d'assistenza in virtù del diritto di famiglia** è tematizzata solo di rado e approvata espressamente da alcuni partecipanti³³⁵. Per quanto riguarda questa eccezione, 1 Cantone³³⁶ sostiene che ciò porta a una di-

³²³ AI (pag. 2).

³²⁴ FR (pag. 4); CEFS (pag. 8).

³²⁵ GL (pag. 2); Obergericht Kanton Glarus (pag. 2).

³²⁶ GL (pag. 3); Obergericht Kanton Glarus (pag. 2).

³²⁷ Caritas Fribourg (pag. 5).

³²⁸ VD (pag. 6).

³²⁹ Caritas Vaud (pag. 5), Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe (pag. 5), Planet 13 (pag. 3).

³³⁰ BS (pag. 7); CEFS (pag. 8), KdSZ (pag. 8).

³³¹ VD (pag. 8); COSAS (pag. 4).

³³² PLR (pag. 2); economiesuisse (pag. 3), KdSZ (pag. 8), Mühlemann Daniel (pag. 1), USAM (pag. 3), UNIL (pag. 12).

³³³ VD (pag. 6); KdSZ (pag. 8).

³³⁴ neustart (pag. 6), Planet 13 (pag. 2).

³³⁵ UCS (pag. 2 seg.).

³³⁶ GE (all. pag. 9).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

sparità di trattamento tra i debitori di contributi di mantenimento a seconda del comportamento dei rispettivi creditori. Secondo 1 Cantone³³⁷ ciò ha come conseguenza una discriminazione dell'ente pubblico rispetto agli altri creditori. Lo stesso Cantone³³⁸ ritiene che tale anticipo estingua definitivamente i debiti di mantenimento, il che praticamente costringe l'ente pubblico a prestare aiuto sociale, e dubita che per questo esista una base costituzionale. Anche due altri Cantoni³³⁹ sono favorevoli all'esclusione dei contributi di mantenimento anticipati dalla liberazione dal debito residuo. Altrimenti la posizione speciale dei crediti di mantenimento nell'ordine giuridico e la loro posizione privilegiata nella procedura fallimentare vengono abrogati³⁴⁰. I Cantoni che concedono anticipi più generosi sarebbero svantaggiati rispetto agli altri³⁴¹. Un altro partecipante³⁴², in generale, chiede lo stralcio dell'eccezione per i crediti di mantenimento, dettata esclusivamente da ragioni politiche. Si sostiene anche che secondo il diritto fallimentare attualmente soltanto i crediti di mantenimento sorti nei sei mesi che precedono l'apertura del fallimento sono privilegiati (art. 219 cpv. 4 LEF). Escludere tutti i crediti di mantenimento conferirebbe loro un nuovo carattere speciale³⁴³.

Lettere d ed e: l'elenco delle eccezioni dà adito a critiche principalmente in relazione alla restituzione dell'aiuto sociale legittimamente percepito. Sei Cantoni³⁴⁴ e 2 partiti³⁴⁵ sono dell'idea che sostanzialmente anche **la restituzione dell'aiuto sociale legittimamente percepito** debba rientrare nella liberazione dal debito residuo. Un Cantone³⁴⁶ chiede che l'eccezione sia limitata alla restituzione di prestazioni dell'aiuto sociale non ancora fatte valere. Un partito³⁴⁷ auspica un'analisi approfondita di questa eccezione. Anche la maggior parte delle organizzazioni e degli altri partecipanti³⁴⁸ desidera lo stralcio di questa eccezione. Quest'ultima impedisce un risanamento durevole di molti interessati e compromette lo scopo della nuova procedura. Secondo 1 partecipante³⁴⁹ l'aiuto sociale legittimamente percepito non rientra nella stessa categoria delle multe o dei crediti di riparazione morale e la povertà non si fonda su una colpa. Diversi Cantoni prevedono già la possibilità di un condono di questi crediti di restituzione, motivo per cui una norma corrispondente a livello federale nella LEF sarebbe ragionevole ed efficiente³⁵⁰. Secondo 3 partecipanti³⁵¹ attualmente non tutti i Cantoni tengono conto della stabilizzazione finanziaria del debitore e le restituzioni sono gestite in

³³⁷ GL (pag. 2).

³³⁸ GL (pag. 2).

³³⁹ VD (pag. 7), VS (pag. 1).

³⁴⁰ VD (pag. 7).

³⁴¹ VS (pag. 1).

³⁴² CSP (pag. 12 seg.).

³⁴³ Allianz Gesunde Schweiz, Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 10), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

³⁴⁴ AR (pag. 2), BS (pag. 7), GE (all. pag. 9), LU (pag. 4), VD (pag. 7), ZH (pag. 13).

³⁴⁵ EAG (pag. 3),

³⁴⁶ SO (pag. 4).

³⁴⁷ pvl (pag. 2, fa valere che sopprimere l'eccezione potrebbe essere un incentivo ad aumentare la capacità economica).

³⁴⁸ Allianz Gesunde Schweiz, AvenirSocial (pag. 4), Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 3), Caritas Fribourg (pag. 5), Caritas Jura (pag. 3), Caritas Svizzera (pag. 7), Caritas Vaud (pag. 5), CSP (pag. 11 seg.), GDS (pag. 5), fabe (pag. 4), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 5), Fachverband Sucht, familiea (pag. 3), FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 5), IG Wohnen (pag. 2), CEFS (pag. 8), KdSZ (pag. 7), Forum PMI (pag. 2), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 3), neustart (pag. 6), Planet 13 (pag. 3), Plattform Glattal (pag. 4 seg.), Schuldenberatung Schweiz (pag. 10), Associazione dei Comuni Svizzeri (pag. 1), COSAS (pag. 3 seg.), CDOS (pag. 2 seg.), CRS (pag. 2), UCS (pag. 2), Städtische Steuerkonferenz (pag. 7), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 4), Surprise (pag. 1), UFS (pag. 7 segg.).

³⁴⁹ CSP (pag. 11 seg.).

³⁵⁰ AR (pag. 2).

³⁵¹ BS (pag. 7); Caritas Svizzera (pag. 7), CSP (pag. 11).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

modo diverso. Un Cantone³⁵² auspica che almeno la restituzione con il reddito di una successiva attività lucrativa non sia inserita nell'elenco delle esclusioni. Alcuni partecipanti³⁵³ chiedono anche lo stralcio dell'eccezione relativa all'aiuto sociale indebitamente percepito o alle prestazioni delle assicurazioni sociali indebitamente percepite. Un partecipante³⁵⁴ ritiene che le eccezioni contraddicano il principio della parità di trattamento dei creditori. Conformemente all'articolo 148a CP, l'ottenimento illecito è punito con una pena pecuniaria, la quale è esclusa dalla liberazione dal debito residuo. Il debitore non va punito due volte³⁵⁵.

Il mantenimento di questa eccezione è approvato da tre Cantoni³⁵⁶. Un Cantone³⁵⁷ ricorda che durante la procedura possono sorgere soltanto debiti derivanti dalla prestazione dell'aiuto sociale, i quali non rientrano nella liberazione dal debito residuo; è quindi coerente rinunciare del tutto a una liberazione dal debito residuo generato dall'aiuto sociale favorendo la trasparenza. Secondo un altro Cantone³⁵⁸ la Confederazione non deve interferire nelle decisioni politiche prese a livello cantonale.

Un partecipante³⁵⁹ propone di escludere i crediti aperti degli assicuratori malattia.

6.2.16 Disposizioni transitorie

Un partito³⁶⁰ e alcune organizzazioni³⁶¹ chiedono che la liberazione dal debito residuo riguardi soltanto i crediti sorti dopo l'**entrata in vigore** delle nuove disposizioni. Ciò va garantito con una corrispondente disposizione transitoria.

6.3 Altre osservazioni e proposte sulla procedura di fallimento per persone fisiche sotto forma di procedura di risanamento

6.3.1 Introduzione di un obbligo di accompagnamento e di consulenza

L'introduzione di una disposizione secondo la quale i Cantoni sono obbligati a mettere a disposizione offerte di consulenza è stata chiesta da diversi Cantoni (8 su 25)³⁶² nonché dalla maggior parte dei partiti (5 su 7)³⁶³, delle organizzazioni e degli altri interessati (35 su 60)³⁶⁴. Si vuole così creare una base per un accompagnamento sociale uniforme dei debitori. Per garantire l'applicazione uniforme del diritto federale, tutti i Cantoni dovrebbero essere obbligati ad assicurare servizi di consulenza. Per il successo della procedura è fondamentale un accompagnamento basato su conoscenze specialistiche nell'ambito della consulenza in materia di debiti e del risanamento. Misure nel settore delle assicurazioni sociali sono state

³⁵² VD (pag. 8).

³⁵³ GDS (pag. 5); CEFS (pag. 8), KdSZ (pag. 7 seg.), Forum PMI (pag. 2).

³⁵⁴ Forum PMI (pag. 2).

³⁵⁵ GDS (pag. 5).

³⁵⁶ GL (pag. 4), GR (pag. 10 seg.), VS (pag. 1 seg.).

³⁵⁷ GR (pag. 10 seg.).

³⁵⁸ VS (pag. 1).

³⁵⁹ santésuisse (pag. 2 seg.).

³⁶⁰ PLR (pag. 2).

³⁶¹ CREDITREFORM (pag. 3), Inkasso Suisse (pag. 2 seg.), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 3), SPA (pag. 3), SwissBanking (pag. 1).

³⁶² BS (pag. 4), GE (pag. 2), LU (pag. 2), NE (pag. 3), SO (pag. 2), TI (pag. 2 seg.), VD (pag. 1), VS (pag. 1).

³⁶³ EAG (pag. 2), PLR (pag. 1), PES (pag. 2), pvl (pag. 1 seg.), PS (pag. 4 seg.).

³⁶⁴ Allianz Gesunde Schweiz, AvenirSocial (pag. 4 seg.), Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn (pag. 2), Caritas Fribourg (pag. 5 seg.), Caritas Jura (pag. 3), Caritas Svizzera (pag. 7 seg.), Caritas Vaud (pag. 4), CSP (pag. 4), Dachverband Budgetberatung Schweiz (pag. 2), GDS (pag. 3), fabe (pag. 4), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 5 seg.), Fachverband Sucht, familea (pag. 2 seg.), FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 2), Germann Philippe (pag. 2), IG Wohnen (pag. 2), jb (pag. 6), KdSZ (pag. 12 seg.), Lega Polmonare Svizzera (pag. 3), ASI (pag. 2), Netzwerk Sozialer Aargau (pag. 2), neustart (pag. 2), Planet 13 (pag. 2), Plattform Glattal, (pag. 2) Pro Senectute (pag. 3), Schuldenberatung Schweiz (pag. 8), COSAS (pag. 2), CRS (pag. 2), UCS (pag. 2), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 2), Surprise (pag. 1), Triangel (pag. 3), UFS (pag. 5).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

chieste anche da alcuni partecipanti contrari al progetto³⁶⁵. Taluni partecipanti³⁶⁶ ritengono che spesso le persone indebitate perdano completamente il controllo della propria situazione finanziaria e amministrativa e necessitino di accompagnamento psicosociale e di sostegno, ad esempio per la presentazione della dichiarazione d'imposta o la richiesta di un aiuto statale come la riduzione dei premi. Sei partecipanti³⁶⁷ sono dell'idea che questo compito non possa essere svolto da un ufficiale dell'esecuzione o dei fallimenti, la cui attività attualmente è orientata unicamente all'esecuzione forzata. Si propone ad esempio che il giudice del fallimento debba poter ordinare l'accompagnamento sociale o consigliargli di rivolgersi a un servizio specializzato³⁶⁸ oppure che insieme alla domanda di apertura della procedura debba essere presentata una conferma di un servizio di consulenza in materia di debiti³⁶⁹. Inoltre, il servizio di accompagnamento va coinvolto nella definizione del budget di risanamento³⁷⁰ e va consultato prima dell'interruzione di una procedura di risanamento³⁷¹. Alcuni partecipanti³⁷² propongono una disposizione analoga all'articolo 9 della legge del 23 marzo 2007³⁷³ concernente l'aiuto alle vittime di reati o all'articolo 171 del codice civile³⁷⁴. Due Cantoni³⁷⁵ auspicano che nell'ambito dell'autonomia organizzativa (art. 2 cpv. 5 LEF) ai Cantoni sia perlomeno data la possibilità di delegare a servizi esterni la consulenza e l'accompagnamento dei debitori.

6.3.2 Considerazione delle aspettative e degli incrementi patrimoniali straordinari dopo la chiusura della procedura

Alcuni partecipanti alla consultazione³⁷⁶ suggeriscono di prendere in considerazione per un determinato periodo le **aspettative** esistenti o gli incrementi patrimoniali straordinari di cui beneficia il debitore dopo la chiusura della procedura e di versarli ai creditori (p. es. con un rimborso all'art. 265a LEF o l'introduzione di un motivo di revisione); le proposte spaziano da 5 a 20 anni dopo la concessione della liberazione dal debito residuo. Non tenerne conto comporta un potenziale di abuso. Secondo 2 partecipanti³⁷⁷ occorre almeno chiarire in modo approfondito le prospettive future al fine di individuare, laddove possibile, potenziali entrate future ed evitare abusi. Secondo 1 partecipante³⁷⁸ occorre chiarire anche come procedere con i pagamenti in contanti di prestazioni di libero passaggio o dell'avere di vecchiaia del pilastro 3a al termine della procedura di risanamento.

³⁶⁵ CREDITREFORM (pag. 2), Inkasso Suisse (pag. 2 seg.), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 1), SPA, SwissBanking (pag. 1).

³⁶⁶ GE (all. pag. 5), SO (pag. 2); Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Svizzera (pag. 7 seg.), CSP (pag. 4), Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 8), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

³⁶⁷ BS (pag. 4), FR (pag. 1), NE (pag. 2 seg.), SO (pag. 2), TI (pag. 2 seg.); GDS (pag. 3).

³⁶⁸ GE (all. pag. 6); PS (pag. 4 seg.); Allianz Gesunde Schweiz, AvenirSocial (pag. 4 seg.), CSP (pag. 4), Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 8), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1), UFS (pag. 5).

³⁶⁹ SO (pag. 2).

³⁷⁰ Allianz Gesunde Schweiz, Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 8), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

³⁷¹ VS (pag. 1).

³⁷² GE (all. pag. 6); Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Vaud (pag. 4), CSP (pag. 5), GDS (pag. 3), Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 8), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

³⁷³ RS 312.5

³⁷⁴ RS 210

³⁷⁵ TI (pag. 3), VD (pag. 1).

³⁷⁶ BS (pag. 6), NW (pag. 3), ZH (pag. 13); pvl (pag. 2); CEFS (pag. 8), KdSZ (pag. 7), Städtische Steuerkonferenz (pag. 6 seg.), ASM (pag. 2).

³⁷⁷ BE (pag. 2); Raiffeisen (pag. 1).

³⁷⁸ Städtische Steuerkonferenz (pag. 7).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

6.3.3 Valutazione

Due partecipanti³⁷⁹ raccomandano di valutare le ripercussioni del progetto dopo un certo periodo. Un partecipante³⁸⁰ auspica che sia creata una base legale per il rilevamento dei dati.

6.3.4 Iscrizione della procedura nei registri dei fallimenti e delle esecuzioni

Dal punto di vista tecnico un Cantone³⁸¹ osserva che l'iscrizione nei registri sarebbe semplice se la procedura fosse strutturata come una procedura speciale di fallimento: l'ufficio dei fallimenti che dirige la procedura dopo la sua dichiarazione da parte del giudice del fallimento potrebbe inserirla nelle statistiche annuali, come accade già ora con le varie procedure di fallimento. Il giudice del fallimento dovrebbe essere invitato a comunicare le decisioni nella procedura di liberazione dal debito residuo non soltanto all'Ufficio dei fallimenti ma anche all'Ufficio di esecuzione del luogo di domicilio, analogamente alle dichiarazioni di fallimento. L'ufficio di esecuzione potrebbe annotare la procedura di liberazione dal debito residuo in corso nel registro, così come accade già ora con le dichiarazioni di fallimento, affinché sia indicato negli estratti del registro delle esecuzioni che vi è una procedura di liberazione dal debito residuo in corso. Ciò permetterebbe di proteggere anche i terzi in grado di rendere verosimile un interesse.

Tuttavia diversi partecipanti fanno notare che anche un'iscrizione nel registro dei fallimenti non è opportuna e può ostacolare un nuovo inizio. Una volta conclusa con successo, la procedura di risanamento non deve più apparire nei registri e le iscrizioni dei relativi crediti vanno cancellate d'ufficio³⁸². Secondo 1 partecipante³⁸³ ciò deve valere anche per la procedura concordataria semplificata.

6.3.5 Altre proposte di adeguamento e osservazioni

- Alcuni partecipanti³⁸⁴ chiedono che le **ripercussioni sui creditori e l'economia** siano analizzate in modo più concreto.
- Diversi altri partecipanti³⁸⁵ osservano che i debitori interessati si trovano in situazioni finanziarie difficili o quasi senza speranza e quindi per relazionarsi in modo competente con queste persone è necessario stabilire nella legge **requisiti qualitativi per i collaboratori degli uffici di esecuzione e dei fallimenti**, come è il caso per i collaboratori dell'autorità di protezione degli adulti. Secondo un partecipante³⁸⁶ la legge deve almeno precisare che gli uffici di esecuzione devono adoperarsi con atteggiamento benevolo per la riuscita della procedura; devono inoltre essere al fianco del debitore per consigliarlo ed evitare che la procedura fallisca a causa di nuove obbligazioni scoperte.
- Un Cantone³⁸⁷ ritiene che manchi una normativa in caso di un eventuale **trasloco del debitore** e chiede che siano precisate le competenze in tal caso. Se la competenza resta dell'ufficio dei fallimenti iniziale, per il calcolo del minimo esistenziale si dovrà chiedere

³⁷⁹ BE (pag. 1); ZHAW (pag. 1).

³⁸⁰ ZHAW (pag. 3).

³⁸¹ GR (pag. 4 seg.).

³⁸² Allianz Gesunde Schweiz, Germann Philippe (pag. 15 seg.), FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 5), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 5), Fachverband Sucht, neustart (pag. 2 seg.), Planet 13 (pag. 3), Schuldenberatung Schweiz (pag. 10), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 4), Surprise (pag. 2).

³⁸³ Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 2).

³⁸⁴ CREDITREFORM (pag. 4), Inkasso Suisse (pag. 11 seg.), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 4), SPA (pag. 2), Städtische Steuerkonferenz (pag. 6), SwissBanking (pag. 1).

³⁸⁵ PS (pag. 4); Allianz Gesunde Schweiz, AvenirSocial (pag. 5), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 5), Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 7), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1), UFS (pag. 5).

³⁸⁶ CSP (pag. 14).

³⁸⁷ GR (pag. 4).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

l'assistenza dell'ufficio di esecuzione. Un altro Cantone³⁸⁸ ritiene opportuno precisare la competenza per territorio nel caso in cui manchi un domicilio stabile, ad esempio applicando l'articolo 48 LEF.

- Due partecipanti³⁸⁹ chiedono di precisare la **qualifica fiscale** della liberazione dal debito residuo. Attualmente la legislazione fiscale prevede la possibilità di un condono d'imposta soltanto a condizioni restrittive, mentre non è chiaro come trattare dal punto di vista fiscale gli strumenti di risanamento previsti da altre leggi (con riferimento a DTF 142 II 197 su una rinuncia al credito).
- Secondo 1 partecipante³⁹⁰ la **prassi del condono d'imposta** a livello intercantonale va sottoposta a una verifica approfondita ed eventualmente devono essere modificate la legge e la prassi.
- È stato chiesto di chiarire il **rapporto con la procedura secondo l'articolo 64a della legge federale del 18 marzo 1994³⁹¹ sull'assicurazione malattie (LaMal)**. Nell'assicurazione malattie non è previsto un ammortamento. In particolare va precisato come l'assicuratore malattie può continuare a far valere presso il Cantone il debito residuo alla fine della procedura di liberazione dal debito³⁹².
- Quattro partecipanti³⁹³ sostengono che i debitori devono disporre di **mezzi di impugnazione**, in particolare per il piano di risanamento e la verifica dei passi per ottenere proventi e redditi.
- Due partecipanti³⁹⁴ chiedono un'**integrazione dell'articolo 170 CP** (Conseguimento fraudolento di un concordato giudiziale), affinché anche per la dissimulazione illecita di attivi nell'ambito della procedura di risanamento sia comminata una pena.
- Un partecipante³⁹⁵ auspica che sia previsto un **obbligo di collaborare nella procedura anche per il creditore**, va però precisato che il creditore non ha alcun diritto di addossare al debitore le spese derivanti da tale obbligo.
- Secondo 1 partecipante³⁹⁶ soltanto metà delle **eredità e donazioni** che il debitore riceve durante la procedura va distribuita ai creditori.
- Un partecipante³⁹⁷ ritiene che la revisione debba tenere meglio conto del **gruppo target degli adolescenti e dei giovani adulti** e la procedura va adeguata meglio ad esso.
- Un partecipante³⁹⁸ è dell'avviso che il giudice debba poter abbreviare la procedura, se entro due anni possono essere pagati tre quarti dei crediti ripresi nella graduatoria.
- Lo stesso partecipante³⁹⁹ ritiene che in singoli casi (p. es. lungo ricovero in ospedale) la procedura debba poter essere prorogata una volta di tre mesi al massimo.
- Un altro partecipante⁴⁰⁰ osserva che al posto della procedura proposta occorre procedere a una revisione della legge federale del 23 marzo 2001⁴⁰¹ sul **credito al consumo**.

³⁸⁸ ZH (pag. 4).

³⁸⁹ TI (pag. 3 seg.); Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe (pag. 8 seg.).

³⁹⁰ Städtische Steuerkonferenz (pag. 10 seg.).

³⁹¹ RS **832.10**

³⁹² curafutura (pag. 3).

³⁹³ Caritas Jura (pag. 3), Caritas Vaud (pag. 6), GDS (pag. 4), UFS (pag. 5 seg.).

³⁹⁴ ZH (pag. 14); KdSZ (pag. 7).

³⁹⁵ FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 3).

³⁹⁶ FHNW Hochschule für Soziale Arbeit (pag. 4).

³⁹⁷ jb (pag. 5 segg.).

³⁹⁸ KdSZ (pag. 12).

³⁹⁹ KdSZ (pag. 12).

⁴⁰⁰ UNIL (pag. 13).

⁴⁰¹ RS **221.214.1**

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

7 Altre proposte

7.1 Revisione delle disposizioni sul fallimento privato

Alcuni partecipanti alla consultazione⁴⁰² rilevano che oltre alle modifiche previste è opportuna una revisione delle disposizioni sul fallimento privato, in modo che sia nuovamente accessibile alle persone senza attivi. Due partecipanti⁴⁰³ chiedono che si rinunci all'anticipazione delle spese. Numerosi partecipanti⁴⁰⁴ hanno chiesto un nuovo ordinamento e un'uniformazione a livello federale del calcolo del ritorno a miglior fortuna, mentre alcuni⁴⁰⁵ precisano che, per essere efficaci, le esecuzioni di crediti fallimentari devono essere basate su tale base di calcolo. Diversi partecipanti⁴⁰⁶ chiedono di prevedere un termine di prescrizione più breve e non interrompibile per gli attestati di carenza di beni dopo fallimento. Un Cantone⁴⁰⁷ deplora il fatto che l'avamprogetto non abbia tenuto conto delle critiche della dottrina e della pratica alla giurisprudenza del Tribunale federale che esclude i debitori nullatenenti dal fallimento privato. Alcuni partecipanti⁴⁰⁸ chiedono che le disposizioni sul fallimento privato non siano abolite. Secondo 1 Cantone⁴⁰⁹ il fallimento privato deve essere mantenuto come procedura residuale, poiché la nuova procedura di fallimento sotto forma di procedura di risanamento non è aperta a tutti i debitori. Un Cantone⁴¹⁰ auspica che sia chiarito almeno il rapporto tra la dichiarazione di insolvenza secondo l'articolo 191 LEF e la nuova procedura di risanamento.

Alcuni partecipanti⁴¹¹ auspicano una revisione delle disposizioni sul fallimento privato al posto della procedura di risanamento di diritto fallimentare liberazione dal debito residuo. Un Cantone⁴¹² ritiene che la procedura di risanamento proposta sia troppo costosa per le persone senza reddito e nullatenenti e che quindi in tali casi si debba preferire l'apprezzamento del giudice del fallimento. Un altro Cantone⁴¹³ propone di evitare gli abusi riprendendo i criteri di cui all'articolo 337 AP-LEF. Un partecipante⁴¹⁴ suggerisce di prevedere un prelievo del reddito in tutte le procedure di fallimento.

Per quanto riguarda la modifica proposta dell'articolo 191 capoverso 2 LEF occorre precisare cosa comporta l'aggiunta del termine «soltanto» («nur»)⁴¹⁵.

⁴⁰² BS (pag. 1), GE (pag. 3), GL (pag. 3); LU (pag. 2 seg.), SO (pag. 4); Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Fribourg (pag. 2), Caritas Jura (pag. 3), Caritas Svizzera (pag. 3), Caritas Vaud (pag. 6), CSP (pag. 14 seg.), Fachstelle für Schuldenfragen Luzern (pag. 2), Fachverband Sucht, ASI (pag. 2), Obergericht Kanton Glarus (pag. 3), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 10 seg.), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Städtische Steuerkonferenz, Suchthilfe Region Basel (pag. 5), Surprise (pag. 1), Triangel (pag. 3).

⁴⁰³ GE (all. pag. 10); CSP (pag. 15).

⁴⁰⁴ GE (all. pag. 10), SO (pag. 4); Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Fribourg (pag. 2), Caritas Svizzera (pag. 3), CSP (pag. 15), Fachverband Sucht, Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 11), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Surprise (pag. 1).

⁴⁰⁵ Caritas Svizzera (pag. 3), Suchthilfe Region Basel (pag. 5).

⁴⁰⁶ GE (all. pag. 10), LU (pag. 2 seg.); Allianz Gesunde Schweiz, Caritas Jura (pag. 4), CSP (pag. 15), fabe (pag. 5), Fachverband Sucht, neustart (pag. 7), Planet 13 (pag. 2), Schuldenberatung Schweiz (pag. 11), Städtische Steuerkonferenz (pag. 9 seg.), Stadt Zürich Schuldenprävention (pag. 2), Suchthilfe Region Basel (pag. 5), Surprise (pag. 1).

⁴⁰⁷ BS (pag. 1).

⁴⁰⁸ ZH (pag. 1); AAB (pag. 3), Caritas Vaud (pag. 6), KdSZ (pag. 2).

⁴⁰⁹ GE (all. pag. 10).

⁴¹⁰ ZH (pag. 4).

⁴¹¹ GL (pag. 3), VD (pag. 9); CREDITREFORM (pag. 2), Inkasso Suisse (pag. 2 seg.), Finanziamento al consumo Svizzera (pag. 1), Obergericht Kanton Glarus (pag. 3), Städtische Steuerkonferenz (pag. 2), SwissBanking (pag. 1).

⁴¹² GL (pag. 3).

⁴¹³ VD (pag. 9).

⁴¹⁴ ZHAW (pag. 1 seg.).

⁴¹⁵ ZH (pag. 5).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

7.2 Inclusione generale delle imposte nel minimo esistenziale e pagamento d'ufficio dei premi di cassa malati

Quattro Cantoni, due partiti, alcune organizzazioni e altri interessati⁴¹⁶ accettano o chiedono che le imposte siano in generale incluse nel calcolo del minimo esistenziale mediante una modifica dell'articolo 93 LEF. Secondo alcuni partecipanti⁴¹⁷ non riprendendo tale proposta nella presente revisione si perde un'opportunità. Un Cantone⁴¹⁸ ritiene che includere le imposte nel calcolo del minimo vitale per la procedura di risanamento crei una disparità di trattamento con i debitori che si trovano in una procedura d'esecuzione in via di pignoramento. Tuttavia, 2 partecipanti⁴¹⁹ approvano espressamente il trattamento separato di questa problematica.

Due partecipanti⁴²⁰ propongono di introdurre un obbligo di imposta alla fonte per tutte le procedure concordatarie, di pignoramento e di risanamento. Essi ritengono anche che i premi di cassa malati per l'assicurazione di base debbano essere pagati d'ufficio e in anticipo con il reddito prelevato⁴²¹.

7.3 Modifica dell'ordine dei privilegi secondo l'articolo 219 capoverso 4 LEF

Alcuni partecipanti⁴²² esigono una modifica dell'ordine dei privilegi, in particolare in relazione ai premi di cassa malati che favorirebbe anche la conclusione di concordati.

8 Attuazione del progetto da parte dei Cantoni

Due partecipanti⁴²³ auspicano che siano precisate le ripercussioni finanziarie per i Cantoni, due Cantoni⁴²⁴ le ritengono nettamente superiori a quanto illustrato nel rapporto esplicativo. Ci si attende un onere supplementare considerevole per gli uffici di esecuzione e dei fallimenti⁴²⁵. Un Cantone⁴²⁶ prevede da 40 a 130 procedure all'anno, il che corrisponde a due posti a tempo pieno supplementari. Gli uffici di esecuzione e dei fallimenti si assumeranno numerosi nuovi compiti per i quali attualmente non sono preparati: le autorità esecutive non possono in particolare garantire l'accompagnamento dei debitori⁴²⁷. Le spese non sono sostenute esclusivamente dai Cantoni ma spesso anche direttamente dai Comuni in quanto responsabili degli uffici di esecuzione⁴²⁸. Un partecipante⁴²⁹ ha elaborato un calcolo sommario delle spese, secondo cui queste ultime sono nel complesso moderate e molto inferiori a quelle generate dalle procedure di pignoramento infruttuose eseguite nello stesso periodo. Per quanto riguarda le spese, vedasi il numero 6.2.4.

⁴¹⁶ GE (pag. 2), LU (pag. 3), NE (pag. 2), VD (pag. 10); Alleanza del Centro (pag. 1), EAG (pag. 2); Caritas Vaud (pag. 4). CP (pag. 2), CSP (pag. 6), Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe (pag. 5), jb (pag. 6), KdSZ (pag. 4), Städtische Steuerkonferenz (pag. 8 seg.), Triangel (pag. 4).

⁴¹⁷ GE (all. pag. 11); CP, jb (pag. 6), Städtische Steuerkonferenz (pag. 8 seg.), Triangel (pag. 4).

⁴¹⁸ LU (pag. 3).

⁴¹⁹ BE (pag. 2), Alleanza del Centro (pag. 1).

⁴²⁰ GL (pag. 3 seg.); Obergericht Kanton Glarus (pag. 3).

⁴²¹ GL (pag. 4); Obergericht Kanton Glarus (pag. 3).

⁴²² Cfr. i riferimenti nella nota a piè di pagina 73.

⁴²³ BL (pag. 2); Städtische Steuerkonferenz (pag. 2).

⁴²⁴ ZG (pag. 12), ZH (pag. 2).

⁴²⁵ FR (pag. 9).

⁴²⁶ ZG (pag. 12).

⁴²⁷ Cfr. n. **Fehler! Verweisquelle konnte nicht gefunden werden.** e i riferimenti nella nota a piè di pag. 367.

⁴²⁸ CEFS (pag. 4).

⁴²⁹ KdSZ (pag. 14 seg.).

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

Anche per i tribunali si prevede un onere aggiuntivo. Un Cantone⁴³⁰ sostiene che occorre attendersi procedure di ricorso aggiuntive ai sensi dell'articolo 17 e seguenti LEF.

Andrebbero discusse anche le ripercussioni per le autorità di perseguimento penale. Secondo 1 Cantone⁴³¹ dall'inosservanza degli obblighi d'informare, di mettere a disposizione e di collaborare durante la nuova procedura potrebbero risultare molti procedimenti penali in più secondo l'articolo 163 numero 1 CP.

L'introduzione della possibilità di liberarsi dal debito residuo riduce il margine di manovra e di apprezzamento delle autorità fiscali nei rapporti con i contribuenti neglienti. Le relative ripercussioni sono difficili da stimare⁴³².

Secondo alcuni partecipanti⁴³³ prima di introdurre la procedura di liberazione dal debito residuo, gli interessati devono disporre di un tempo sufficiente (uffici dei fallimenti, autorità di vigilanza, giudici del fallimento, produttori di software, associazioni professionali). Gli uffici devono reclutare il personale e formare i collaboratori. Le autorità di vigilanza sono tenute a redigere moduli e a emanare eventuali istruzioni. I produttori di software devono programmare i nuovi iter procedurali e integrarli nei sistemi. Il servizio di alta vigilanza dell'Ufficio federale di giustizia, in collaborazione con i tribunali e i servizi competenti, ha il compito di elaborare la documentazione necessaria per la gestione uniforme delle procedure⁴³⁴.

9 Pubblicità

Secondo l'articolo 9 della legge federale del 18 marzo 2005⁴³⁵ sulla procedura di consultazione, sono accessibili al pubblico la documentazione posta in consultazione, i pareri pervenuti (una volta scaduto il termine per rispondere) e il rapporto sui risultati (dopo che il Consiglio federale ne ha preso atto). I documenti sono disponibili in formato elettronico sul sito della Cancelleria federale⁴³⁶ (art. 16 dell'ordinanza del 17 agosto 2005⁴³⁷ sulla consultazione).

⁴³⁰ ZH (pag. 2).

⁴³¹ FR (pag. 4).

⁴³² TI (pag. 4 seg.).

⁴³³ GR (pag. 5), LU (pag. 5), SG (pag. 2), SH (pag. 4), ZH (pag. 2); UCS (pag. 3).

⁴³⁴ LU (pag. 5), SH (pag. 4).

⁴³⁵ RS 172.061

⁴³⁶ www.fedlex.admin.ch > Procedure di consultazione concluse > 2022 > DFGP > Procedura di consultazione 2021/97 > Modifica della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (Procedura di risanamento per persone fisiche).

⁴³⁷ RS 172.061.1

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

Allegato / Anhang / Annexe

Elenco dei partecipanti

Verzeichnis der Eingaben

Liste des organismes ayant répondu

Cantoni / Kantone / Cantons

AG	Argovia / Aargau / Argovie
AI	Appenzello Interno / Appenzell Innerrhoden / Appenzell Rh.-Int.
AR	Appenzello Esterno / Appenzell Ausserrhoden / Appenzell Rh.-Ext.
BE	Berna / Bern / Berne
BL	Basilea-Campagna / Basel-Landschaft / Bâle-Campagne
BS	Basilea-Città / Basel-Stadt / Bâle-Ville
FR	Friburgo / Freiburg / Fribourg
GE	Ginevra / Genf / Genève
GL	Glarona / Glarus / Glaris
GR	Grigioni / Graubünden / Grisons
JU	Giura / Jura
LU	Lucerna / Luzern / Lucerne
NE	Neuchâtel / Neuenburg
NW	Nidvaldo / Nidwalden / Nidwald
SG	San Gallo / St. Gallen / Saint-Gall
SH	Sciaffusa / Schaffhausen / Schaffhouse
SO	Soletta / Solothurn / Soleure
SZ	Svitto / Schwyz
TG	Turgovia / Thurgau / Thurgovie
TI	Ticino / Tessin
UR	Uri
VD	Vaud / Waadt
VS	Vallese / Wallis / Valais
ZG	Zugo / Zug / Zoug
ZH	Zurigo / Zürich / Zurich

Partiti / Parteien / Partis politiques

Alleanza del Centro	Alleanza del Centro Die Mitte Le Centre Allianza dal Center
EAG	Ensemble à Gauche EAG

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

PES	Partito ecologista svizzero PES Grüne Partei der Schweiz GPS Parti écologiste suisse PES
PLR	PLR. I Liberali Radicali FDP. Die Liberalen PLR. Les Libéraux-Radicaux PLD. Ils Liberals
PS	Partito socialista svizzero PS Sozialdemokratische Partei der Schweiz SP Parti socialiste suisse PS
pvl	Partito verde liberale svizzero pvl Grünliberale Partei Schweiz glp Parti vert'libéral suisse pvl
UDC	Unione democratica di centro UDC Schweizerische Volkspartei SVP Union démocratique du centre UDC

Organizzazioni interessate e privati / Interessierte Organisationen und Privatpersonen / Organisations intéressées et particuliers

AAB	Association des agents d'affaires brevetés du canton de Vaud
Associazione dei Comuni Svizzeri	Associazione dei Comuni Svizzeri Schweizerischer Gemeindeverband Association des Communes Suisses Associaziun da las Vischnancas Svizras
Allianz Gesunde Schweiz	Allianz Gesunde Schweiz
ASM	Associazione svizzera dei magistrati ASM Schweizerische Vereinigung der Richterinnen und Richter SVR Association suisse des magistrats de l'ordre judiciaire ASM Associaziun svizra dals derschaders ASD
AvenirSocial	Associazione professionale lavoro sociale Svizzera Berufsverband Soziale Arbeit Schweiz Association professionnelle du travail social Associaziun professiunala svizra de la lavur sociala
Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn	Budget- und Schuldenberatung Aargau-Solothurn
Caritas Fribourg	Caritas Fribourg Caritas Freiburg
Caritas Jura	Caritas Jura
Caritas Svizzera	Caritas Svizzera Caritas Schweiz Caritas Suisse Caritas Svizra
Caritas Vaud	Caritas Vaud Caritas Waadt

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

CDOS	Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali CDOS Konferenz der kantonalen Sozialdirektorinnen und Sozialdirektoren SODK Conférence des directrices et directeurs cantonaux des affaires sociales CDAS
CEFS	Conferenza degli ufficiali di esecuzione e fallimenti della Svizzera CEFS Konferenz der Betreibungs- und Konkursbeamten der Schweiz KBKS Conférence des préposés aux poursuites et faillites de Suisse CPFS Conferenza dals funcziunaris da scussion e falliment da la Svizra CSFS
Città di Zugo	Città di Zugo
COSAS	Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale COSAS Schweizerische Konferenz für Sozialhilfe SKOS Conférence suisse des institutions d'action sociale CSIAS Conferenza svizra da l'agid sozial
CP	Centre patronal
Creditreform	Creditreform
CRS	Croce Rossa Svizzera Schweizerisches Rotes Kreuz Croix-Rouge suisse
CSP	Centro sociale protestante Centre Social Protestant
curafutura	Curafutura. Gli assicuratori-malattia innovativi Curafutura. Die innovativen Krankenversicherer Curafutura. Les assureurs-maladie innovants
Dachverband Budgetberatung Schweiz	Dachverband Budgetberatung Schweiz
Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe	Duc Jean-Jacques/Bujard Jean-Philippe
economiesuisse	Federazione delle imprese svizzere Verband der Schweizer Unternehmen Fédération des entreprises suisses Swiss Business Federation
fabe	Familien- Paar- und Erziehungsberatung
Fachstelle für Schuldenfragen Luzern	Fachstelle für Schuldenfragen Luzern
Fachverband Sucht	Fachverband Sucht
familea	familea Frauenberatung
FHNW Hochschule für Soziale Arbeit	Fachhochschule Nordwestschweiz. Hochschule für Soziale Arbeit

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

Finanziamento al consumo Svizzera	Finanziamento al consumo Svizzera Konsumfinanzierung Schweiz Financement à la consommation Suisse Swiss Consumer Finance
Forum PMI	Forum PMI KMU-Forum Forum PME
frc	Fédération romande des consommateurs
GDS	Giuristi e Giuriste Democratici Svizzeri GDS Demokratische Juristinnen und Juristen der Schweiz DJS Juristes démocratiques de Suisse JDS Giuristas e Giurists Democratics Svizzers GDS
Germann Philippe	Germann Philippe, ufficiale dell'ufficio di esecuzione della Broye-Vully Germann Philippe, préposé de l'office des poursuites de la Broye-Vully
IG Wohnen	Interessengemeinschaft Wohnen
INKASSO	Inkasso Suisse
jb	Jugendberatung JuAr Basel
KdSZ	Konferenz der Stadtammänner Zürichs
Lega Polmonare Svizzera	Lega Polmonare Svizzera Lungenliga Schweiz Ligue Pulmonaire Suisse Lia Pulmunara Svizra
Mühlemann, Daniel	Mühlemann, Daniel
MV	Associazione Svizzera Inquilini ASI Mieterinnen- und Mieterverband Schweiz MV Association suisse des locataires ASLOCA
Netzwerk Sozialer Aargau	Netzwerk Sozialer Aargau
neustart	Verein neustart. Beratung für Straffällige und Angehörige
Obergericht Kanton Glarus	Obergericht Kanton Glarus
Planet 13	Internetcafé Planet 13
Plattform Glattal	Plattform Glattal. Verein für Soziale Angebote
Pro Senectute	Pro Senectute Schweiz
Raiffeisen	Raiffeisen Svizzera società cooperativa Raiffeisen Schweiz Genossenschaft Raiffeisen Suisse société coopérative
santésuisse	Santésuisse. Gli assicuratori malattia svizzeri santésuisse. Die Schweizer Krankenversicherer santésuisse. Les assureurs-maladie suisses
Schuldenberatung Schweiz	Schuldenberatung Schweiz Dettes Conseils Suisse
SPA	Swiss Payment Association

Rapporto sui risultati della consultazione: Procedura di risanamento per persone fisiche

Stadt Zürich Schuldenprä- vention	Stadt Zürich Schuldenprävention
Städtische Steuerkonferenz	Städtische Steuerkonferenz
Suchthilfe Region Basel	Suchthilfe Region Basel
Surprise	Verein Surprise
SwissBanking	Associazione Svizzera dei Banchieri Schweizerische Bankiervereinigung Association suisse des banquiers Swiss Bankers Association
Triangel	Triangel Beratung Zug
UCS	Unione delle città svizzere UCS Schweizerischer Städteverband SSV Union des villes suisses UVS
UFS	Unabhängige Fachstelle für Sozialhilferecht
UNIL	Università di Losanna
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri USAM Schweizerischer Gewerbeverband SGV Union suisse des arts et métiers USAM
ZHAW	ZHAW School of Management and Law, Zentrum für Unternehmens- und Steuerrecht

Rinuncia a un parere / Verzicht auf Stellungnahme / Renonciation à une prise de position

- Obvaldo
Obwalden
Obwald
- Unione svizzera degli imprenditori
Schweizerischer Arbeitgeberverband
Union patronale suisse
- Fachhochschule Nordwestschweiz FHNW
- Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti
cantionali di giustizia e polizia CDDGP
Konferenz der kantonalen Justiz- und Polizeidirektorinnen
und -direktoren KKJPD
Conférence des directrices et directeurs des départements
cantonaux de justice et police CCDJP